



Comune di Castelfidardo

FEBBRAIO 2003 - Anno XXXIV - N. 409 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it



Marciamo insieme per la pace

Intenti di guerra ci scuotono, toccano, minacciano. L'ombreggiare di un conflitto che secondo le terrificanti caratteristiche delle moderne armi chimiche e batteriologiche, provocherebbe distruzioni di massa interessando strati vastissimi della popolazione — non solo militari, ma uomini e donne di ogni età e condizione — sconvolge la nostra quotidianità, interroga la coscienza di tutti, al di là del credo politico e religioso. La situazione in Iraq è nota e la cronaca dei giorni intercorsi tra la messa in stampa di questo mensile e il suo arrivo nelle vostre case, può rendere superata ogni considerazione e commento. Certo è che fino ad ora la possibilità di un attacco a Saddam ha creato solo spaccature e liti intestine: nella Nato, nel Patto Atlantico a causa del veto inatteso di Francia, Belgio e Germania sul piano di difesa della Turchia, tra governi alleati e all'interno dei governi stessi.

Non possiamo che augurarci che la fitta tela diplomatica imbastita in queste ore sia riuscita a trovare una soluzione che salvaguardi la pace e la sicurezza del mondo intero. Al clamore dei violenti, all'urlo dei fanatici, Castelfidardo vuole opporre la forza del silenzio. Facendo nostre le parole del Papa, intenzionato a tornare fino alla sfinita conca della guerra riponendo fiducia nel cuore dell'uomo ("c'è tempo e spazio per la pace e la pace è possibile perché è nella mani degli uomini", ha detto), abbiamo costituito un Comitato per la Pace. C'è il rischio di cadere nella retorica, ma oggi più che mai è necessario diffondere sentimenti di amicizia e concordia tra i popoli, coinvolgendo persone di ogni cultura e professione, forze politiche, sociali, professionali, economiche. Un piccolo passo verso la pace vogliamo compierlo insieme: per questo sabato 22 febbraio, d'accordo con Mons. Angelo Comastri arcivescovo di Loreto e con il presidente della Provincia Giancarli, abbiamo organizzato una marcia silenziosa per la pace, con arrivo in un luogo emblematico come la città mariana, in piazza della Madonna, alle ore 18.00. Abbiamo già raccolto tante adesioni, dalle amministrazioni comunali delle città limitrofe alle associazioni di volontariato, dalle forze politiche ai movimenti ecclesiali, che ringraziamo. Estendiamo l'invito a voi tutti, perché la pace sia un fatto e un'ideale in cui investire tutte le nostre forze e non solo una speranza.

Tersilio Marotta

Approvato dal C.C. il 12 febbraio: tasse e servizi inalterati Bilancio di previsione 2003

Quest'anno per attendere il testo definitivo della "legge finanziaria" e poter esaminare la normativa legata alla finanza locale abbiamo spostato all'inizio del 2003 l'approvazione del bilancio di previsione accettando di iniziare la gestione amministrativa con i disagi dovuti all'esercizio provvisorio. La relazione previsionale e programmatica fornisce una sintetica spiegazione al fine di rendere leggibile il bilancio a quanti cittadini, amministratori ecc. siano a vario titolo interessati (vedere il sito www.comune.castelfidardo.an.it). Ogni anno nel momento in cui ci si accinge ad affrontare il progetto per il bilancio di previsione per il successivo, prima ancora di parlare di vari progetti ci si interroga su quali entrature/risorse abbiamo a disposizione. Anche per il 2003 la "legge finanziaria" impone dei vincoli alle Amministrazioni locali sotto la forma di "punto di bilancio" interno al progetto di bilancio di lotta all'evasione conclusasi lo scorso anno, oltre all'incremento naturale del numero delle utenze. Non potendo prescindere da tale normativa generale, questa Amministrazione ha comunque deciso di non apportare aumenti alle tasse, tariffe, e contributi per i servizi (tassa di possesso, ecc.) e, se possibile, è sensibile ai problemi degli anziani, di ridurre del 50% la TARSU ai cittadini di oltre 65 anni con redditi nei limiti dell'esenzione IRPEF. Il bilancio di previsione 2003, per quello che concerne la spesa corrente, si basa sulla necessità di mantenere inalterati i servizi prestati alla comunità, in modo particolare alle categorie più deboli del nostro stato socio-economico, ponendo in atto tutte le iniziative necessarie per poterli migliorare. A pieno regime conti-

mueranno a finanziare la "Casa di Riposo", la "Casa alloggio Arcobaleno" il "Centro diurno socio-educativo Arcobaleno", la "Cooperativa Roller House", il centro diurno pomeridiano e per minori nonché il centro estivo e le colonie estive marine. Si propone di continuare ad improntare la politica socio-sanitaria nell'ottica della collaborazione con le associazioni di volontariato (AUSER - AVULSS), con il Centro Sociale Polivalente, con i servizi della A.U.S.L. territorialmente competenti, il tutto relazionato dall'assistente sociale in convenzione con il Comune, la cui collaborazione verrà accresciuta. Altri obiettivi sono quelli di continuare a proporre alla HIP e alle altre iniziative ricreative e sociali che migliorino la qualità di vita, patrocinando e/o organizzando incontri e convegni a tema, gite para-culturali, feste varie, soggiorni montani/termali e favorendo la collaborazione con diversi anziani per la manutenzione e pulizia delle aree verdi pubbliche, attraverso la gestione del Comune.

Continua a pag. 3



Tramite il coupon allegato o collegandosi ad Internet è possibile segnalare persone e associazioni meritevoli Civiche benemerente, c'è tempo per le "nominations" fino al 14 marzo

Il prossimo 14 maggio festa del Santo Patrono San Vittore, il Consiglio Comunale provvederà alla consegna delle civiche benemerente: il Sigillo di Castelfidardo, riservato alle persone fisiche, costituito da un anello in oro, recante lo stemma civico e la Medaglia di Castelfidardo, riservata ad istituzioni, enti, associazioni. La prima edizione si svolse il 14 maggio 1998 con la consegna degli attestati, rispettivamente, al maestro Gervasio Marcognori ed all'associazione AVIS, il 14 maggio del 1999 alla pittrice Silvia Bagati e alla Croce Verde, il 14 maggio del 2000 fu la volta del sen. Paolo Guerrini e dell'associazione "ADO". In tale occasione venne consegnato un diploma di merito per l'attività svolta a tutti i Sindaci che si sono susseguiti a Castelfidardo dalla fine della seconda guerra mondiale. L'anno 2001 è stato quello delle elezioni, il cui secondo turno si svolse il 13 maggio, giorno antecedente la festa di San Vittore, per cui si ritenne opportuno non assegnare le civiche benemerente per evitare un'occasione di propaganda gratuita. Lo scorso anno il Sigillo di Castelfidardo è stato assegnato a Padre Stefano Pignin, mentre la Medaglia è

andata al gruppo Raoul Follereau. La Commissione Consultare affari istituzionali, all'interno della quale si discute e si decide sull'assegnazione delle civiche benemerente ha deciso di diffondere tra i cittadini la notizia, con la possibilità di far pervenire segnalazioni tramite il tagliando che possono trovare qui a fianco, da inviare per posta o consegnandolo in segreteria dalla dottoressa Elisabetta Giacchi, segretaria della commissione, oppure tramite il sito internet del Comune consultabile su: www.comune.castelfidardo.an.it

Per maggiore chiarezza si provvede a pubblicare l'articolo 5 del regolamento medesimo, anche'esso consultabile tramite internet.
Art. 5 - Le "proposte di concessione" possono essere inoltrate dai membri della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale, dagli Uffici Municipali, da Enti, Istituzioni, Associazioni e da singoli cittadini che, per la loro conoscenza diretta, siano in grado di sottolineare le attività ritenute degne di essere pubblicamente riconosciute a fini di cui all'art. 1 (Art. 1 Il Comune di Castelfidardo, interprete dei desideri e dei sentimenti della cittadinanza, individua

Le iscrizioni si raccolgono presso l'Informagiovani

Cercansi candidati per la Consulta Giovanile

Dopo il primo e positivo esperimento avviato nella passata legislatura, questo assessorato ripropone ai giovani della nostra città la Consulta Giovanile. L'organismo, che resterà in carica fino al termine del mandato di questa giunta, sarà ancora una volta diviso in tre fasce di età: da 14 a 17 anni; da 18 a 20 ed infine da 21 a 24 anni. Come già avvenuto in precedenza, tutti i rappresentanti della Consulta saranno eletti a seguito di regolare votazione fra i giovani fidatissimi (che riceveranno a casa il proprio "certificato" di votazione). Tra tutti i candidati, divisi nelle rispettive fasce di età, solo tre rappresentanti di ogni singola lista potranno essere eletti. Nel corso della prima riunione fra loro uscirà il presidente. Quanti decideranno di avvicinarsi a questa esperienza potranno proporre la propria candidatura rivolgendosi o telefonando all'Informagiovani (dall'inizio di febbraio annesso ai locali della biblioteca - tel. 0717825360), o tramite l'invio del coupon che trovate in questa stessa pagina. Quale sarà il compito della Consulta?

Diciamo di supporto e propositivo a questo assessorato. Da sempre i giovani chiedono di essere ascoltati e coinvolti. Quale sarà il compito della Consulta?

problemi. Con la Consulta potranno essere anche i protagonisti delle scelte per la loro città. I nove giovani che daranno vita alla Consulta avranno dunque l'opportunità di proporre, insieme all'Assessorato alle Politiche Giovanili, iniziative e progetti anche a lunga scadenza. Mi piace in questa occasione salutare i componenti della vecchia Consulta che hanno lavorato con entusiasmo e serietà dimostrando ai suoi diffidenti che i giovani sanno essere propositivi e concreti. Anche con il loro contributo di idee è partito il corso di teatro e cinema, alcuni spettacoli musicali, gli incontri sulle tematiche giovanili con grossi studi di livello nazionale, corsi di formazione, ecc. A quelli che decideranno di mettersi in gioco in questa nuova "ormata", dico invece che si aspetta un compito importante proprio per la nascita, nel frattempo, di quegli spazi che da anni chiedevano e che sono stati caldeggiati fortemente da questo assessorato: mi riferisco alla "Casa della musica". Al suo interno si stanno per programmare una serie importante di iniziative e corsi. Dalla Consulta ci si attendono indirizzi e suggerimenti.

Mirco Suprani
Assessore alle P.G.

Candidature Consulta Giovanile

Far pervenire il seguente coupon (o fac-simile) via fax al n. 071/7825360 o via e-mail: info@castelfidardo.it oppure consegnandolo a mano all'Informagiovani in via Mazzini n. 5 (dalle 15.00 alle 19.00) entro il 15 aprile 2003.

Cognome _____
Nome _____
nato a _____ il _____
indirizzo _____ telefono _____
Fascia di età per la quale ci si candida (apporre una barra su quella d'interesse)
 14/17 anni 18/20 anni 21/24 anni

promuovendo nuove iniziative d'interesse comunitario), del presente regolamento. Le proposte di concessione devono essere fatte pervenire entro il 14 marzo di ogni anno, presso l'ufficio protocollo del Comune.
L'Ufficio competente per il procedimento amministrativo è individuato nell'ufficio segreteria-affari generali.
Lorena Zagaglia
Presidente Commissione
affari istituzionali

CITTA' DI CASTELFIDARDO SEGNALAZIONE CIVICHE BENEMERENZE

Nome _____
Cognome _____
Titolo _____
Attività _____
Motivazioni _____
Firma e indirizzo _____
(facoltativo)

Un invito ad abbracciare uno spirito progressista di governo



Schiavi di un'ideologia

Nello scorso mese il Forum ha scritto un articolo molto interessante, ma questa non è una cosa nuova, infatti seguendo i diversi canali che escano ogni mese per questa formazione politica ho trovato sempre le loro posizioni interessanti.

Spesso il Forum espone concetti in modo intelligente, vedendo le cose da un'angolazione diversa dalle solite. L'amico Santini, e personalmente stimo per la capacità che ha di seguire e conoscere i problemi, espone sovente giudizi che fanno riflettere, purtroppo però arriva sempre alle solite conclusioni, e ci sta il problema. Anche nell'ultimo articolo, e comunque da qualsiasi parti si cominci, finisce con il solito appello ai progressisti e alla sinistra della nostra città. Insomma: i concetti sono condivisibili, si perde però nelle conclusioni. Forum a dire il vero non è il solo: buona parte della nostra città è permeata di questa cultura che tutto fa confluire nella sinistra. Perfino gli esponenti di centrodestra alcune volte non riescono ad affrancarsi da questo dominio culturale. Ricordo ancora lo scandalo con cui i DS salutarono il fatto che FI era diventato il primo partito di Castelfidardo, non fecero altro che sulla scuffia di un'analisi di bilancio semplicistica, che i cittadini avevano sbagliato, non avevano capito cosa avevano votato. Non sembrava possibile che a Castelfidardo si affermasse Berlusconi. Anche Solidarietà Popolare non sfugge a questa logica, la cultura di fondo è quella di sinistra, con una spolverata di quel cattolicesimo democratico che proprio non può essere eliminato, e ci siano cattolici e liberali. Così alle elezioni comunali anche l'elezione di centrodestra si lascia irretire dalla cultura

dominante, l'ultima volta in occasione del ballottaggio alcuni mi dissero che avrebbero votato Marotta perché così non avrebbe vinto la sinistra. Hanno sbagliato perché Marotta è di sinistra e con lui ha vinto la sinistra. Altro concetto diffuso e così non dimeno errato, è che la sinistra di Castelfidardo sia progressista. Non mi dilungo perché ne ho già parlato: la sinistra ha sempre governato Castelfidardo, sempre allo stesso modo da sempre, la sua condanna è a dire in pubblico che hanno votato Forza Italia, penso che occorra un nuovo spirito veramente progressista per amministrare. Così voglio dire al Forum di smetterla di essere schiavo di un'ideologia, di esprimere bei concetti rivolgendoli sempre ad interlocutori che non possono rispondere perché lontani da quei concetti.

Mi sento di proporre, al Forum come ad ogni altro cittadino, di uscire fuori dai soliti canoni della dominante cultura di sinistra. Incontriamoci, mettiamoci intorno ad un tavolo a discutere se ci va bene che Castelfidardo sia così o se invece potremmo averla migliore. Se ci piace la ministrina insignificante di Solidarietà Popolare oppure se è il caso di pensare a qualcosa di nuovo. Questo sarebbe un vero progresso.

Maurizio Scatolini
Coordinatore Comunale FI



La marcia silenziosa Castelfidardo-Loreto

Un desiderio di pace assordante

Quando ci leggerete si sarà già svolta, sabato 22 febbraio, la prima marcia silenziosa della pace Castelfidardo-Loreto. Un piccolo-grande evento nella nostra comunità, a cui avranno partecipato centinaia di persone provenienti dai comuni del comprensorio della Valle del Musone, in rappresentanza delle associazioni sindacali, dei comitati, dei partiti, dei sindacati, delle associazioni di categoria, delle organizzazioni giovanili, famiglie, singoli cittadini. Ad accogliere i manifestanti, al termine della marcia partita dall'Acquava alle h. 16.00, dopo aver percorso parte dell'antica via dei pellegrini, nel piazzale antistante la basilica di Loreto, oltre al Sindaco di Loreto Moreno Pironi, il saluto del presidente della Provincia di Ancona Enzo Giancarrà e la riflessione di Mons. Angelo Costantini, arcivescovo di Loreto. All'ideazione, organizzazione e partecipazione di questo significativo avvenimento (un appuntamento che si ripeterà ogni anno) i Democratici di Sinistra di Castelfidardo, con i compagni della zona Sud di Ancona, il comitato della pace, hanno contribuito fattivamente, lavorando solo ma discretamente e senza avanzare (come sarà anche per il futuro) alcuna pretesa di primogenitura; ciò che davvero ci interessa e ingrossare infatti, al di là di ogni appartenenza, è l'essere riusciti, naturalmente insieme al contributo decisivo degli altri cittadini e cittadini delle associazioni, movimenti, comitati, cittadini, nell'impresa di dare a Castelfidardo e alla zona Sud di Ancona una iniziativa dal significato politico così forte su un valore così alto e condiviso. Ciò è potuto avvenire grazie

soprattutto all'intuizione e alla volontà di Marta Monaci e di Matteo Biscarini e all'appoggio e al patrocinio dell'amministrazione comunale di Castelfidardo. Il nostro impegno su questo ed altri temi legati alla pace, ai diritti umani, alla cooperazione prosegue.

Il prossimo progetto in cantiere è la costituzione a Castelfidardo di una Scuola di Pace che promuova seminari di studio e di formazione, programmi di educazione, ricerche e ogni altra iniziativa in tema di cultura della pace e che raccolga l'esperienza e le risorse di queste settimane candidandosi ad essere il punto di riferimento delle istituzioni e dei comitati della pace costantiniana nella zona. Sud di Ancona in occasione della marcia silenziosa. Avvenimenti infatti il suo bisogno culturale e politico di affermare in un spazio pubblico di mondo e per la nostra parte un desiderio di pace, senza se e senza ma, di fronte alle pretese della "guerra preventiva", della legge del più forte, dell'unilateralismo militare, del terrorismo fondamentalista (ma anche di quello di "Stato") che rischiano di riproporre in discussione le conquiste di civiltà in tema di pace, diritti umani e sicurezza sancite dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, dallo Statuto delle Nazioni Unite, dal trattato internazionale, dalle Costituzioni nazionali (tra le quali spicca la nostra Carta fondamentale che sancisce la libertà di espressione e di associazione, ma anche quella legata ad aggressioni - quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali) e con esse i valori e i principi in cui crediamo.

Ds Castelfidardo



Il capogruppo spiega il motivo dei suoi interventi

Prima di tutto la città

Su questo mensile, da qualche mese, appaiono articoli che portano la mia firma, anche se non era assolutamente nei miei programmi ma, visto come stanno andando le cose per la nostra città e, avendone la possibilità, in quanto capogruppo consigliere, ho accettato l'opportunità di essere cittadino in questi mesi che credo giusto far loro conoscere. Tra l'altro questo è l'unico modo per avere un contatto con i cittadini, in Consiglio Comunale non esiste questa possibilità. Non è per me una questione politico-partitica anche perché non ho alcun interesse personale o di gruppo da curare. Questa mia decisione è dovuta al fatto lo scritto resta sempre una testimonianza ufficiale, che da sempre uso, soprattutto per chi crede nella lealtà, chiarezza e rispetto delle persone, ma anche per eliminare malintesi, cose riportate da altri, e non capovolgerle fatti e discorsi dalla loro realtà. Naturalmente, essendo i miei articoli rivolti ai cittadini (che reputo i miei unici interlocutori), lascio a loro l'interpretazione e la valutazione di certi fatti, anche perché tengo particolarmente ai rapporti con la gente e dedico molta attenzione al mondo del lavoro e dell'economia perché, gli individui che operano in questo importante settore, compresi operai e artigiani, sono fondamentali e indispensabili per lo sviluppo e il benessere di una società civile e democratica. Da sempre tutto stima e ammirazione per chi opera con successo nel volontariato, nelle varie associazioni, in politica, nello sport, ecc. Altre persone a me care sono coloro che si sono messi in evidenza attraverso l'arte e la cultura

relavando Castelfidardo nel mondo; così pure chi lavora e opera lontano dal nostro paese e, soprattutto, chi necessita di vera attenzione sociale e umana, lasciando ad altri di fare demagogia, che poi sono sempre quelli che nulla hanno a che fare con il mondo del lavoro e che, naturalmente, non meritano la mia stima, né fiducia. Il mio intento è sempre stato quello di costruire e cercare di migliorare quanto creduto. Infatti sono tante le opere e iniziative in cui sono stato direttamente coinvolto, sia come ideatore, sia come realizzatore, e che oggi fanno parte del nostro patrimonio culturale e storico (a tal proposito esiste un volume da me pubblicato in cui viene documentato, con molte foto, quanto realizzato dal 1980 al 2000; chiunque può farne richiesta). Nei prossimi mesi avremo modo di parlare di tanti altri interessanti argomenti che riguardano Castelfidardo e la sua gente, anche nel contesto nazionale ed internazionale, sempre collegati alle iniziative da me ideate che nulla hanno a che fare con altre cose, fatti e persone e sempre nel loro dovuto rispetto.

Questa mia iniziativa di scrivere articoli è fortemente legata al fatto che, molti cittadini, mi fermano ogni giorno convinti che io sia coinvolto nelle iniziative di questa amministrazione. In realtà mi sono sempre tenuto fuori di proposito da ogni iniziativa, pur comportandomi con serietà e onestà come presidente della Pro-Loco nei confronti del Comune.

Vincenzo Canali
Capogruppo P.P.I



Il grido di pace si elevi anche dalla nostra città

Fermiamo la guerra

"Sono stanco e sono stufo. Ho perso la pazienza, il mio suo scandalo" (G. W. Bush)

Gli Stati Uniti d'America faranno guerra all'Iraq anche senza il consenso del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: con loro "una dozzina di paesi amici". C'è anche l'Italia. Arruolata d'ufficio, direttamente dal portavoce della Casa Bianca. E' una guerra terribile, come tutte le guerre. Forse ancora di più. Perché colpisce innanzitutto la popolazione civile dell'Iraq. Saddam Hussein non la teme. E' come 12 anni fa conta di poter salvare il suo regime. Gli Stati Uniti vogliono che sia una guerra breve. Per questo si preparano a sganciare un quantitativo di bombe mai utilizzato fino ad ora in pochissimi giorni. Non escludono di usare la bomba atomica. Gli Stati Uniti vogliono che sia una guerra breve. Ma di una guerra si sa solo quanto d'inizio. L'estremismo islamico non ha paura di questa guerra. La violenza degli Stati Uniti servirà a generare nuovi integralismi e a reclutare nuovi terroristi. Il mondo sarà un posto meno sicuro un

minuto. D'ora in poi sarà sganciata la prima bomba. Anche l'Italia sarà più a rischio. L'Italia che ha speso l'unità europea con Francia e Germania, che hanno detto no alla guerra, per accodarsi a George W. Bush. Per portarci in guerra il loro voto di centrodestra dovrà violare la Costituzione Repubblica. Questa è una guerra che le Nazioni Unite non vogliono e cercano di impedire. E' una guerra contro il flagello degli ispettori dell'ONU, che solo potrebbe garantire il disarmo di Saddam Hussein. E' una guerra per il petrolio e un attacco politico all'ONU. In tutto il mondo si è levata la voce dei cittadini e dei lavoratori che sono contro la guerra. Anche negli Stati Uniti ci sono state le più grandi manifestazioni di pace dai tempi del Vietnam. Anche a Castelfidardo deve estendersi il movimento per la pace, affinché l'Italia si unisca a Francia e Germania contro la guerra. L'Italia deve comunque restare fuori.

Amarino Caestria
Segretario PCI Castelfidardo



Cosa ne pensa la gente? AN si mette a disposizione

Castelfidardo, calma piatta

Due anni o sono, di questi tempi, Castelfidardo era tutto un cantiere. Un'immagine di efficienza che, seppur tardiva, ripagò l'amministrazione uscente, che non solo fu riconfermata, ma ebbe addirittura una seconda volta. A conti fatti, il nostro popolo, chi molto e chi meno, baglia, chi fa poco sbagliato, chi non fa niente nulla sbagliata. E molte persone votarono Marotta dicendo: ha fatto poco, ma almeno non ha fatto niente di male. Di certo la "calma piatta" che si respira a Castelfidardo, consente ai nostri amministratori di sbagliare poco, e di far passare sotto il segno dei grandi passi falsi dovuti all'iniziale efficientismo di qualcuno che probabilmente è stato frenato da chi vuole che nessuna tensione nella maggioranza traspaia all'esterno. Questo "dormire" sugli allori è stato anche evidenzioso da alcuni articoli di cronaca sui quotidiani che hanno puntato il dito contro l'incuria dell'amministrazione che ha dato il colpo di grazia all'ossario della selva. E tanti altri problemi giacciono irrisolti nel cassetto mentre l'amministrazione tira a campare con poche idee e volando basso. Salvo iniziare a correre e aprire nuovi cantieri sotto le elezioni!!

AN, però vede anche in questo periodo di letargo, pur se dai banchi dell'opposizione può fare poco, considerata la "competenza" vera o fittizia della maggioranza. E comunque ha sempre preso una chiara posizione sulle questioni più scottanti, vedi caso Cigad, anche se le sue critiche, sempre costruttive, non sono state gradite da Solidarietà Popolare. Oggi il nostro partito intende far sentire la

propria voce sul bilancio, sul piano urbanistico, sul programma triennale delle opere pubbliche, su quello del commercio... E per farlo ha bisogno non solo di conoscere tutti i importanti strumenti di gestione della cosa pubblica, ma anche e soprattutto di sapere cosa ne pensa la gente. E ancor più vuole conoscere quali sono i veri bisogni di chi vive nelle varie zone di Castelfidardo, come pure le necessità delle realtà economiche e sociali del paese. Tali problemi saranno studiati e per gli stessi si illustreranno anche le possibili soluzioni. Non intendiamo infatti criticare, ma proporre, e per fare misurare la vivibilità di certe zone, di farcelo sapere. Ci impegniamo per approfondire l'argomento e per sollecitare l'amministrazione ad affrontare la tematica. Non c'è bisogno di essere iscritti al partito o simpatizzanti dello stesso. Siamo aperti a qualsiasi contributo perché solo il confronto di idee anche diverse può far trovare le soluzioni più idonee ad un problema e far crescere il paese. Chi fosse interessato alla nostra proposta può contattare la nostra presidente di sezione, sig.ra Agostinelli Mirella, al numero 071/78523 o inviare una lettera al mio indirizzo in via Murrì 91.

Direttivo Alleanza Nazionale



E' quanto deve fare il Comune nel governo del territorio

Uno sviluppo da protagonisti

Si rende necessario che il nostro Comune diventi soggetto protagonista del governo del territorio vasto nell'interesse dello sviluppo. Abbiamo letto nei giorni scorsi dell'alleanza che si va costruendo tra Osimo e Loreto in merito all'ospedale di area, riteniamo necessario che tale alleanza veda anche il nostro Comune. Siamo convinti che sarebbe necessario mettere in campo idee e progetti attuabili che potrebbero tornare utili e convenienti per l'intera collettività delle due valli. Occorre invertire la tendenza ("CIGAD"), e riprendere le fila di un rapporto unitario nell'interesse della comunità. Da parte nostra cercando di fornire un contributo proponiamo tre progetti, due inseriti nella programmazione del distretto industriale Piurtesoriello: 1) redazione di un progetto per le infrastrutture materiali e immateriali e la logistica di distretto, servirebbe a mettere in evidenza l'effettivo bisogno infrastrutturale del distretto; 2) redigere un progetto per la realizza-

zione di un impianto di gestione, stoccaggio e riciclaggio di rifiuti speciali da cui possono nascere iniziative imprenditoriali e concorrere al minor utilizzo delle discariche. Infine, il nostro Castelfidardo dovrebbe farsi promotore di una proposta per la realizzazione di un impianto consortile per la cremazione, ove dare tra l'altro soluzione a problemi di carattere socio-economico e se si vuole morale dei cittadini. Penso sia ormai maturo il tempo per inserire all'odg del nostro Comune nuove strategie anche in considerazione del fatto che si sta approfondendo il nuovo PRG. Varebbe la pena approfittare un nuovo progetto di governo unitario del territorio utilizzando tutte le risorse disponibili, in primis quelle umane, che rappresentano un grande patrimonio. Forse in questo modo si potrebbe tornare ad essere protagonisti dello sviluppo sostenibile.

Emmano Santini
FORUM "Villaggio Globale"

In primavera partono i lavori nell'area verde del Monumento Riquilizzazione botanica del Parco

Approvati dal Consiglio Comunale e preliminarmente dalla Giunta nel dicembre scorso, i lavori di riquilizzazione botanica del parco urbano del "monumento alla libertà" di Castellorosso sono ormai in partenza. Il progetto definitivo è stato consegnato a metà gennaio. Il prossimo passo consisterà nell'assegnazione dell'incarico, in virtù del quale in primavera una ditta specialista si metterà all'opera per restituire dignità e splendore a quello che si può considerare il cuore della città. Le linee guida dell'intervento sono state individuate da questo assessore d'accordo con la cooperativa Upaga (Una Piccola Unione Per l'Ambiente). Il parco, prima di essere "Monumento" e ornamento del parco bronzo, è un'area verde che accoglie tutti i generi di frequentatori e i giardini si conservano e si salvaguardano solo per mezzo di una manutenzione corretta e continua nel tempo. La manutenzione ordinaria, considerato il valore ecologico e storico del luogo, non era più sufficiente e ciò ha spinto l'amministrazione a promuovere una riquilizzazione complessiva. L'analisi ha evidenziato che

l'impianto vegetale del parco è tutt'ora quello originario, ma con una precarietà relativa allo stato fitosanitario delle essenze, che riguarda soprattutto il pino, il cui deterioramento è dovuto a un parassita animale e all'habitat non del tutto idoneo e a tale genere arboreo.

Gli obiettivi principali del progetto prevedono pertanto l'eliminazione delle essenze arboree giunte ormai a fine ciclo, l'abbandono di quelle pericolose per la pubblica sicurezza, la potatura per riequilibrare l'assetto vegetativo delle piante rimanenti, rimuovendo ove necessario lo strato superficiale del terreno impenetrabile all'acqua. Gli interventi in oggetto devono derivare dalla necessità di conciliare la progressiva naturalizzazione e trasformazione del parco con il suo valore storico e la sua funzione pubblica. L'equilibrio che vogliamo raggiungere è cioè quello di rispettare la struttura originaria, secondando al tempo stesso le tendenze evolutive della vegetazione.

Anna Salvucci
Assessore all'ambiente



Superare i personalismi per il bene della città

Le decisioni prima degli schieramenti

Più volte e da più parti Solidarietà Popolare per Castellorosso è stata invitata a schierarsi a destra o a sinistra ed in altre occasioni anche gli è stato addirittura attribuito lo schieramento a seconda delle scelte che venivano fatte. Sta di fatto che il gruppo che sostiene ed amministra attualmente Castellorosso, sempre composto da soggetti che singolarmente si identificano in partiti che si definiscono di destra, centro o sinistra, ha voluto e vuole dimostrare che ancora prima di schierarsi sia importante trovarsi d'accordo sulla individuazione di priorità, problemi e delle necessità che hanno i cittadini e la città. E tutto questo non perché non si creda nella diversità dei partiti, sia per i loro ideali che per i loro indirizzi di governo, ma forse per tentare di superare quegli "artificiosi steccati" che vogliono far credere che il bene e la giustizia siano solo di una parte mentre

il male e la prevaricazione appartengono all'altra. Dico questo perché in molti dibattiti che si svolgono in Consiglio Comunale spesso viene messa da parte l'ordine di discernimento sugli argomenti posti all'avanzata del giorno, a vantaggio di battibecchi poco produttivi ai fini del miglioramento dei provvedimenti compiuti da prendere e degli stimoli che dalle minoranze devono provenire alla maggioranza che governa perché quest'ultima tenga sempre fede agli impegni presi e sia sempre rispondente alle esigenze e agli interessi della collettività comunale. L'augurio che mi sento di fare ai partiti tutti è quello che Solidarietà Popolare per Castellorosso sia essa di simbolo perché ci sia tra loro una volontà di convergere a progetti comuni superando anche netti personalismi.

Giovanni Serrelli
Capogruppo SPdC



Lacunosità in tema di riforme strutturali, cultura e sanità

Bilancio, nulla di nuovo

Nella seduta consigliere del 12 febbraio scorso la maggioranza ha presentato il suo programma di bilancio. Per curiosità ho ripreso in mano il bilancio e le previsioni di spesa degli anni precedenti e con mio sommo stupore mi sono ritrovato dei bilanci molto simili tra loro. Mi spiego meglio. Si può affermare con certezza che questa maggioranza al suo secondo mandato ha sempre indirizzato il suo lavoro in un'ottica di amministrazione della "cosa" pubblica, ma si è ben visto dal prendere scelte concrete per quanto riguarda il futuro della nostra città. Tranne il completamento del cinema Astra e la volontà di rendere agibile di sera il Monumento Nazionale, non si vedono all'ombra di questa maggioranza riforme strutturali della nostra città. Alla fine del mandato saranno trascorsi 9 anni e Castellorosso si ritroverà come dieci anni prima solo con qualche macchinario in più e qualche nuova fabbrica, che, quali porteranno ad un altro notevole incremento sia demografico che contributivo. I soldi aumentano, l'economia aumenta, le persone aumentano, la città rimane però rinchiusa in una perenne cupola atemporale. Castellorosso è una grande città: quella culturale e quella sanitaria. Mancano le scuole superiori che creino movimento di idee come licei classici, scientifici, magistrali ecc.; la nostra biblioteca comunale è un misero "bottegone" di romanzi rosa, invece di essere fornita di testi scientifici e di difficile reperibilità, i quali sono sicuramente più utili alla collettività e cinema ed i teatri della nostra provincia si riedificano mentre noi a mala pena abbiamo completato un cinema il quale risulta essere insufficiente per colmare l'offerta cinematografica e teatrale sul mercato cultura

le italiane e non. D'altra parte per quanto riguarda il miglioramento ha presentato il suo programma di offerta nonostante a causa della massiccia presenza di industrie sia necessario un servizio di pronto intervento moderno ed efficiente; abbiamo una città ricchissima per quanto riguarda il volontariato ma siamo completamente privi di strutture permanenti in grado di sostenerlo e riquilificarlo. Adrittura l'attuale maggioranza si è accodata all'iniziativa dei sindaci di Ostia e Loretto in riguardo all'ospedale di rete, quando con tutti i contributi che verso allo Stato e la forza lavoro che presenta dovrebbe essere la figura trainante di qualsiasi progetto sanitario e strutturale. Con mio dispiacere devo affermare che questa maggioranza come molte altre del passato non riesce ad avere nessun ruolo politico strategico nella provincia (si veda anche la vicenda Cigad, ora con siamo uno dei tanti partecipanti a Gorgovigo, siamo almeno avevamo l'occasione di esserne stati i fondatori) tranne quella dell'immorato passivo, cioè siamo sempre succubi delle iniziative e delle prepotenze amministrative degli enti Enti e Comuni.

Voglio concludere chiedendomi che fine ha fatto l'orgoglio fiducioso, quel meraviglioso orgoglio che ha guidato in passato grandi uomini come Paolo Soprani e Loris Baldelli.

Massimiliano Cangenna

Capogruppo Consigliere Liberale

In riferimento all'articolo dello scorso mese sulle nuove norme di funzionamento del C.C., precisiamo che il consiglio di Cangenna aveva chiesto l'abrogazione del comma 2 dell'art. 56 del regolamento del Consiglio Comunale e non i 5 minuti per un secondo intervento.

Per semplificare lo scenario e moltiplicare le idee

Un partito nuovo, una scommessa per il futuro

Quella della Margherita è la storia di una scommessa. Da una scommessa fatta da persone che, pur avendo alle spalle percorsi diversi di formazione differenti, hanno deciso di mettere insieme le proprie forze nel comune e sincero desiderio di costruire un Paese migliore, più giusto, più libero, più rispettoso dei valori fondamentali che rendono reale e partecipata la vita di una democrazia tra i cittadini e nelle istituzioni. *Democrazia è Libertà - la Margherita* è nata così, dall'unione di uomini e partiti che hanno voluto valorizzare tutto ciò che li univa, accorgendosi che era molto più di quanto li divideva. Una scommessa che già tanti italiani hanno avallato, dando il loro sostegno - ed anche il loro voto - ad un nuovo soggetto politico, riconoscendone la novità e la genuinità.

La Margherita è nata con l'inizio del nostro

secolo ed è proiettata verso il futuro. La sua sfida è quella di dare vita a una nuova organizzazione delle politica in Italia, a una nuova visione culturale, civile della democrazia e della libertà, a programmi e obiettivi capaci di aggregare vasti settori della società italiana. Un partito nuovo, non un nuovo partito: questa è l'ambizione e la vera novità che ispira il nostro progetto. Un partito nuovo nelle forme organizzative e soprattutto nei contenuti programmatici. Un partito capace di dialogare con tutta la società e non con una sola parte. Un partito la cui concezione della democrazia impone di associare sempre alla protesta la proposta, al rifiuto dello stato di cose presenti l'annuncio di un futuro possibile.

Circolo Margherita Castellorosso



Extracomunitari e mancanza di interrelazione tra le parti

Complessità e globalizzazione

Ci sono parole che ormai sono entrate a far parte della nostra quotidianità e delle quali, forse, non sempre cogliamo il senso e il significato profondo. Vorremmo a fare un po' di cultura attraverso questo giornale e a vedere come ciò non sia solo un esercizio intellettuale ma una pratica di trasformazione ed evoluzione sociale. Vorrei parlarvi di complessità e globalizzazione. Immagino che già molti conoscano più la seconda che la prima, soprattutto nella negazione della parola, l'espressione *No-Global*. Un esempio. Come si fa a far stare insieme cane e gatto? Nella cultura della globalizzazione questo si realizza includendo a forza il gatto nella vita del cane o viceversa. Nella cultura della complessità il cane e il gatto si affiancano, con le proprie esigenze, con i propri spazi e attraverso la loro relazione si favorisce, nel tempo, lo sviluppo di un nuovo modo di essere e di stare insieme. Così, per non perdere il contatto con la nostra realtà cittadina, mi chiedo se

ad esempio nella nostra Castellorosso gli extracomunitari sono stati inseriti attraverso un'operazione di globalizzazione o di complessità? Da che cosa ce ne accorgiamo se questi soggetti (in ipotesi sconosciuti) di nome, come in regola con la legge) sono entrati a far parte della nostra comunità? Immagino dal fatto che la loro storia, la loro vita, la loro cultura e il loro prezioso bagaglio di diversità sia fuso (e non confuso) con il nostro, producendo ricchezza ulteriore per la comunità. Dunque la differenza tra globalizzazione e complessità sta nella mancanza di interrelazione tra le parti. Un tempo era di moda la parola solidarietà, ma questa non ha risolto completamente la questione dell'immigrazione. La solidarietà è solo un modo limitato di porsi verso l'altro, è un modo per dire no alla relazione con l'altro che invece è sempre più impegnativa e piena di responsabilità. **Stefano Longhi**

Verdi di Castellorosso



Un appello a formare comitati per la pace in ogni luogo

Contro la guerra senza "se" e senza "ma"

In questi ultimi giorni sembra che il pendolo della guerra abbia preso ad oscillare più velocemente del segno di una instabilità crescente a fronte di contraddizioni sempre più marcate. Gli spazi per una forte mobilitazione pacifista sono aumentati alla luce delle recentissime dichiarazioni degli ispettori ONU che hanno affermato che in Iraq non ci sono armi di distruzione di massa. Il Papa schiera la Chiesa tutta nel netto solco della contrarietà contro qualsiasi forma di attacco all'Iraq, la medesima cosa fa la chiesa Anglicana per la prima volta nella sua storia, in tal senso si esprimono anche i credi religiosi. In Italia divergono significative le prese di posizione collettive e singole contro la guerra: 131 deputati firmano un documento che li vincola al voto "senza se" e senza "ma", contro la partecipazione dell'Italia in questa sporca guerra. E sulla base di quanto detto che vogliamo lanciare la proposta di creare Comitati per la pace in tutte le città, in tutti i

posti di lavoro, ovunque se ne ravvisi la possibilità e lavorare tutti insieme, indipendentemente dalle appartenenze, dalle esperienze collettive o singole con un obiettivo comune: la pace.

Mario Novelli

Segretario Rifondazione Comunista

P.S.: Apprendiamo dalla stampa locale che il consigliere provinciale del PdCI Paolo Guertini si è dimesso dal consiglio provinciale. Sappiamo benissimo che Guertini non aveva nessuna intenzione di essere il consigliere provinciale, ma in questa maniera l'ex sottosegretario ha preso in giro un po' tutti, e non gli elettori che lo hanno votato, ma anche tutti i cittadini di Castellorosso.

Al suo posto subentrò un suo compagno di partito eletto nel collegio di Loretto, in questa maniera Loretto - con 10.000 abitanti - ha tre rappresentanti in consiglio provinciale, Castellorosso - con 17.000 abitanti - ora ne ha solo uno. Complimenti!

Segue dalla 1ª pagina - Bilancio di previsione 2003

tati di quartiere e i Circoli ricreativi. La continua crescita della popolazione residente, spesso allungata da soggetti che trovano una collocazione lavorativa presso le nostre aziende, necessitano di un intervento importante per quanto riguarda l'affollamento dei bambini in età pre-scolare. Proprio in quest'ottica, a partire dal 2002-2003, è stata stipulata una convenzione con un asilo nido privato che permette di soddisfare tutta la domanda di tale servizio che la sola struttura comunale non riusciva a garantire. Saranno iniziati, e speriamo conclusi, i lavori per la sistemazione di un teatro in un'area disadattata. Soprano dove è già ubicata la Casa della Musica. Quanto al programma delle opere pubbliche dell'anno 2003, vengono qui evidenziate le voci di maggior interesse: ampliamento della scuola elementare Mazzini ed un suo adeguamento alle norme di sicurezza, e l'ampliamento della scuola materna Femio allo scopo di aumentare la superficie della locale mensa e realizzare una nuova aula didattica. Nell'anno 2003 inizieremo i lavori di riquilizzazione botanica del Parco del Monumento alla Battaglia di Castellorosso, volti all'eliminazione delle essenze arboree secche, alla potatura delle altre presenti ed alla eliminazione delle erbe infestanti oltre che i lavori di adeguamento alle norme dei Vigili del Fuoco del Comune, ed i lavori di realizzazione del sistema di illuminazione dello stesso Parco. La realizzazione di nuovi uffici (compensivi di un idoneo locale per il ricovero automezio) per il Comando Polizia Municipale presso la zona Industriale Cerretano. Tale spostamento consentirà di trasferire gli uffici del comando di polizia municipale in un edificio più confortevole e di più facile accesso da parte della cittadinanza. Allo scopo di migliorare la vivibilità nel contesto cittadino si prevede la realizzazione

di una serie di opere negli incroci: via Marx - via Che Guevara, via Recanatese - via Torres, ecc. Accanto a tali opere principali sono inoltre previste una serie di lavori "minori" per il rapporto economico ma non per importanza, in tutti gli edifici comunali (scuole, impianti sportivi, Casa di Riposo) e relative infrastrutture primarie (strade, pubblica illuminazione) al fine di mantenerle in perfetta efficienza e sicurezza. Di notevole importanza per la cittadinanza è l'intenzione di questa Amministrazione di affidare ad una ditta esterna la spazzatura delle vie cittadine (invece di essere a cura della pubblica amministrazione) e l'utilizzo dei diserbanti contro le erbe infestanti che crescono ai margini delle strade, ciò consentirà un miglioramento del servizio nel contesto cittadino ed una maggior efficienza per cercare di adempiere a tutti i compiti istituzionalmente preposti e disciplinati dal decreto Ronchi D.lgs 229/97. Per far fronte alla maggior spesa dei servizi spazzatura senza ricorrere agli aumenti delle entrate, si è stati costretti a penalizzare/ridurre, almeno in questa fase, le risorse a disposizione dell'assessore alla cultura ed al turismo il quale dovrà sempre più attivarsi, come fatto nel passato, per reperire le risorse necessarie per mantenere ad alto livello le attività già in atto. Da quanto sopra risulta evidente la volontà di questa Amministrazione, pur in presenza di oggettive difficoltà economiche, di mantenere invariati nella quantità e migliorata nella qualità i servizi prestati ai cittadini e nel contempo avviare nuove iniziative (le più importanti sono i lavori al Monumento, la convenzione per l'asilo nido, il servizio di spazzatura e le rotatorie servite) per rendere la nostra città meglio vivibile e più bella.

Virgilio Gerilli
Assessore al bilancio

Volontariato per la città: invito esteso a tutti i cittadini

Protezione civile, costituito il gruppo comunale

Il 22 gennaio scorso si è costituito il gruppo Comunale di *Volontariato di Protezione Civile* che in una assemblea aperta a tutti i cittadini ha provveduto a nominare il consiglio di amministrazione composto dai seguenti membri:

- Ercole Luca - presidente**
- Paola Orlandoni - vice presidente**
- Ilenia Pelati - segretario**
- Giovanni Olmetti - tesoriere**
- Carlo Ascani - consigliere**
- Marco Capulli - consigliere**
- Armando Schiavoni - consigliere**

Il gruppo si propone di far crescere in città una ulteriore sensibilità verso i problemi della protezione civile in modo tale che in caso di situazioni di emergenza, Castelfidardo sia in grado di rispondere con un elevato grado di efficienza ed

autonomia, in linea con la tradizione delle altre strutture di volontariato presenti nel territorio Comunale. La massima autorità cittadina di Protezione Civile rimane il Sindaco ed è da lui che in condizioni di necessità il gruppo prenderà ordini. Il gruppo si pone dunque al servizio del primo cittadino fornendogli il massimo supporto operativo possibile. L'obiettivo che il gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile si è assunto è molto ambizioso oltre che oneroso e non potrà essere raggiunto senza il fattivo apporto di molti cittadini. Per questo motivo, all'interno del giornale, è stato allegato un modulo affinché tutte le persone di buona volontà disposte a collaborare possano dare facilmente la loro adesione.

Il consiglio di amministrazione del gruppo comunale Volontari di protezione civile

Confermato alla presidenza Aldo Pucci; presto l'assemblea dei soci

Comitato Fornaci, eletto il nuovo direttivo

L'associazione *Comitato Fornaci* ha provveduto lo scorso 24 gennaio al rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio. Alla presidenza è stato riconfermato Aldo Pucci (nella foto) che avrà come vice Francesco Orlandoni. Fanno parte del direttivo anche Giuliano Bargelli e Lorena Cardinali, con il compito di consigliare economicamente, mentre Flaviano Spinsante ricopre le mansioni di segretario. Quanto prima gli eletti

procederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per concordare le iniziative da intraprendere. In pentola c'è già molta carne da cuocere: il comitato sarà presente il giorno di Carnevale con un suo stand gastronomico (castagnole, vino, ecc.), mentre dal 18 al 22 giugno, riproporrà la tradizionale "festa delle Fornaci" e a fine anno il concorso "l'albero di Natale più bello".



Per rispondere alle esigenze occupazionali del territorio

Apri Open Job, agenzia di lavoro interinale

Dal 10 febbraio scorso è operativa a Castelfidardo in via Matteotti n. 6, una filiale dell'agenzia di lavoro temporaneo *Openjob* spa. La nuova struttura, la prima di questo genere in città, intende rispondere all'esigenza di reperire adeguate figure professionali richieste dalla dinamica imprenditoriale locale. Presso la filiale vengono

selezionati i candidati, giovani e non, alla ricerca di una occupazione rispondente alle loro aspirazioni.

L'ufficio è aperto nel seguente orario: dal lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00 - dalle 14,30 alle 18,30. Telefono 071/7808436, mail castelfidardo@openjob.it.

Lettere al giornale.....

Le dimissioni di Guerrini dal Consiglio Provinciale

Riceviamo dal sen. Paolo Guerrini, la lettera indirizzata al Presidente del Consiglio Provinciale di Ancona Righi con la quale motiva le dimissioni dalla carica di consigliere. La pubblichiamo per darne conto agli elettori fidandoci omettendo il finale nel quale rivolge un saluto e un augurio di buon lavoro allo stesso Righi, al presidente della Provincia Giuncarelli e a tutto lo staff.

Impreviste ed imprevedibili ragioni connesse alle mie responsabilità nella direzione nazionale del PDCCI mi conducono a Napoli, dove sarò per circa un anno nella funzione di commissario del mio partito. Dapprima pensavo a un arco temporale che, per brevità, mi consentisse di assolvere insieme al ricordato impegno napoletano anche quello, molto gradito, di consigliere Provinciale. Sono stato troppo ottimista. Mi vedo dunque "costretto" da molteplici ragioni di correttezza a dimettermi da consigliere Provinciale. Lo faccio con animo lieto, poiché il passaggio del testimone vede protagonista Giuseppe Casali. Un uomo di ricca esperienza e di sempre fresco e problematico impegno che saprà trasfondere nel Consiglio Provinciale sia le esigenze degli elettori e delle elettrici, a partire da quelle della sua città di Loreto, sia quelle di più stretta rappresentanza dei "Comunisti italiani". Esigenza, quest'ultima, che insieme a Raffaele Buccarelli viene soddisfatta in modo tale da non temere confronti. Allo stesso modo non mi preoccupa dei problemi di rappresentanza con Castelfidardo. Essa è affidata, già dagli elettori che lo hanno eletto a pieni voti, a Lorenzo Carraro. Sono certo che, nel rapporto tra la sua e mia città e la Provincia, saprà farsi carico della rappresentanza dell'intero centro sinistra.

Paolo Guerrini

Biblioteca, nuovi orari

In più di un'occasione abbiamo avuto modo di constatare che la Biblioteca Comunale non rispetta gli orari dichiarandosi "temporaneamente chiusa", senza precisare una specifica scadenza, provocando così un disservizio. Ultimamente l'orario è stato addirittura ridotto a sole tre aperture pomeridiane la settimana. Inoltre, a noi ragazzi che spesso frequentiamo la Biblioteca per motivi scolastici e non, pare che la quantità di materiale narrativo, saggistico e di consultazione spesso si presenti piuttosto misero, anche a causa della scarsità di controlli che vengono effettuati sui tempi di rientro dei testi dati in prestito. Insomma ci pare che il servizio si sia gravemente deteriorato. Capiamo le difficoltà economiche, ma chiediamo diverse scelte politiche che non penalizzano la cultura.

Seguono 17 firme

Risponde l'assessore alla cultura

Purtroppo alcuni problemi organizzativi connessi con l'assenza dal servizio del responsabile della biblioteca hanno creato da metà dello scorso anno difficoltà nella regolare apertura della stessa. Dopo alcuni problemi iniziali, questo assessorato è comunque riuscito a garantire, in via provvisoria, l'apertura della biblioteca fino a dicembre per almeno tre giorni settimanali.

Dal 3 febbraio la struttura ha riaperto regolarmente tutti i pomeriggi dalle ore 15 fino alle 19. Alla biblioteca è stato inoltre accorpato il servizio Informagiovani.

Circa la carenza di materiale narrativo è saggistico il problema è già risolto. Sono infatti in arrivo oltre 5 mila € di volumi che andranno ad arricchire il patrimonio librario già esistente. A questa cifra c'è inoltre da aggiungere quella annuale già stanziata in bilancio. Circa i controlli sulla restituzione dei volumi in prestito, con la regolare riapertura sarà possibile effettuare.

Mirco Soprani

L'abbandono dei gatti

Chi scrive è una ragazza di 20 anni, residente in Castelfidardo, per presentarsi una "richiesta d'aiuto" ad un problema a me molto caro e ormai noto: l'abbandono degli animali.

In questi ultimi giorni ho creduto di potermi risolvere grazie alle nuove proposte di legge, ma a quanto pare non è così. La mia storia ha inizio circa cinque mesi fa, quando per la prima volta ho portato del cibo alle colonie di gatti presenti nel parco del Monumento di Castelfidardo. Lista del loro apprezzamento da allora non ho più snesso, e così ogni giorno, sole, acqua, neve, vento, porto loro da mangiare. Ciò che mi ha sconvolto è stato trovare la popolazione di Castelfidardo opporsi bruscamente a questo interesse, dapprima gettando via le poche ciotole lasciate, sino alle piccole cuce appositamente realizzate a mie spese. Dopo numerosi tentativi, siamo però riuscite ad ottenere il permesso, dal Comune, per lasciare tali cuce in angoli incustoditi del Monumento, e pertanto non adibite a zona di passaggio o ad altre attività quali per esempio giochi per bambini. Temo inoltre a far notare che è stata senza premura comunicata all'ente USL la presenza (già per altro nota), di tali gatti, così censiti al comune della città e in attesa, ora, di essere sterilizzati. Sarà mia madre ad occuparsi di portarli all'USL, per impedire che il numero dei gatti presenti non subisca un ulteriore aumento, anche se recentemente sono stati abbandonati altri gattini a cui sto cercando di trovare una famiglia. Lancio quindi un appello a chi volesse accoglierli. Le così dette "gattare" sono molte e sicuramente tutte disponibili ma basta con l'abbandono.

(sintesi di lettera firmata)



Danilo Palmieri dottore in agraria

Lo scorso 11 dicembre il concittadino Danilo Palmieri (nella foto) si è laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie presso l'Università degli Studi di Ancona. Ha discusso una tesi su "collezione e valutazione di germoplasma di erba medica (*medicago sativa* L.)", conseguendo la votazione di 110 e lode e terminando così a tempo di record a 24 anni appena compiuti le sue fatiche sui libri.

Il papà Vittorio, la mamma Rosella e la sorella Stefania augurano al neodottore un futuro pieno di gioia e di soddisfazioni professionali.

L'epilogo del concorso presso la Chiesa parrocchiale di S. Antonio

Premiati gli alberi di Natale più belli

Il concorso "l'albero di Natale più bello" ha avuto il suo epilogo domenica 19 gennaio con la premiazione dei vincitori (nelle foto). La cerimonia si è svolta nella Chiesa parrocchiale di S. Antonio, dopo la Santa Messa delle 11,00 ed è stata presenziata da Padre Quarto e da alcuni membri del Comitato Fornaci che, oltre a curare l'iniziativa, hanno offerto simpatie doni. Per la categoria "A" è stato premiato con una mountain bike Alessandro Palmisi; per la "B" con un hi fi, Andrea Bettucci, per la "C" con una vaporiera Maurizio Berto e per la "D" con una bistecchiera Nadia Scatiglini. I partecipanti complessivi sono stati 24, con un sensibile aumento rispetto alle edizioni precedenti. Visto il successo, questa gara sarà ripetuta a fine anno, con l'invito - sin da ora - rivolto a tutti i "fornaciari" di aderire sempre più numerosi e fantasiosi.



Avviso

Il 22 marzo alle 18,30, presso il circolo Toniolo, si ritrova la classe del '53 per organizzare la festa dei 50 anni. Tutti gli interessati sono invitati a partecipare o a contattare il 328/2662272 di Palmiro.



MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE AVVENUTO NEL MESE DI GENNAIO 2003 A CASTELFIDARDO

Da un mese all'altro

Sono nati: Syria Roveto di Giovanni e Stefania Avolto; Linda Gigli di Lorenzo e Genny Catena; Andrea Bitocco di Luca e Stefania Ruscitelli; Filippo Via di Fabio e Cinzia Montroni; Leonardo Cassoni di Francesco e Francesca Orlandini; Giulia Galassi di David e Silvia Rossi; Lucia Pirani di Andrea e Marena Menghini; Chiara Bruni di Gianluca e Suzanne Sampaolesi; Nicolas Rocconi di Gilberto e Svetlana Hristova Petrova; Lorenzo Monti di Alberto e Daniela Felicetti; Federico e Riccardo Patacca di Lorenzo e Laura Bazzi; Giorgio Baldazzi di Andrea e Veruska Meschini; Gabriel Prosperi di Massimiliano e Francesca Palazzesi; Arianna Giaccaglia di Emiliano e Manuela Bizzarri; Nicole Paolillo di Francesco e Sabina Giampieri.

Si sono sposati: Simone Carpera e Patrizia Romagnoli; Carlo Baldassari e Daniela Filip Pietra.

Sono deceduti: Emilia Calabirini (di anni 66), Aldina Cardella (72), Guerrino Micheloni (86), Primo Paccapelo (72), Iolanda Pistosini (91), Armando Zandri (82), Roberto Rocchi (47), Edmondo Armando Montroni (78), Uldifio Agostinelli (76), Guerrino Ferri (80), Gian Camilletti (75), Enrica Giovagnoli (83), Leandro Moriconi (95), Valsirio Capecchi (79), Gino Palazzesi (79), Ciro Cesta (6).

Immigrati: 49, di cui 22 uomini e 27 donne.

Emigrati: 16, di cui 8 uomini e 8 donne.

Variazione rispetto a dicembre 2002: incremento di 35 unità, di cui 13 uomini e 22 donne.

Popolazione residente: 17.233 di cui 8465 uomini e 8768 donne secondo i dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.

I bandi in scadenza rispettivamente il 2 aprile e il 28 marzo

Graduatoria Erp e contributi alle locazione

Il Comune di Castelfidardo ha affisso all'albo pretorio rispettivamente in data 31 gennaio e il 10 febbraio i seguenti bandi di concorso, del cui testo integrale può essere presa visione anche sul sito internet www.comune.castelfidardo.an.it alla voce "news".

Bando per la formazione della graduatoria degli aspiranti all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Castelfidardo: scadenza, 60 giorni dalla pubblicazione, vale a dire **2 aprile**. Il bando mira a rinnovare la graduatoria in oggetto con cadenza biennale, in modo tale da assicurare maggiore ricambio. Quella attualmente in corso rimane valida fino a febbraio 2004, pertanto le richieste presentate in questo momento – dopo le opportune verifiche – confluiranno nella graduatoria che entrerà in vigore dal marzo 2004 fino a marzo 2006. In conformità alla legge regionale n. 44 del 22/7/97, possono fare domanda tutti coloro che non hanno case di proprietà e necessitano di un alloggio di dimensioni idonee alle esigenze del nucleo familiare a un canone di locazione inferiore a quello di mercato. Il bando è perciò rivolto ai soggetti che sono in possesso della cittadinanza italiana e che risiedono o hanno la sede principale di lavoro presso il nostro Comune, con un reddito convenzionale (la dichiarazione che fa fede è

quella dell'anno 2001) non superiore a 12.585,00 Euro. Ammessi anche gli emigrati all'estero che non abbiano presentato analoga domanda presso altri Comuni e coloro che prenderanno servizio in un nuovo insediamento produttivo sito a Castelfidardo.

Bando per l'erogazione di contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione privata ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98: scadenza **28 marzo**. L'agevolazione si riferisce all'anno in corso, 2003, per il quale il Comune ha stabilito il limite di un milione delle vecchie lire: possono cioè accedere al contributo coloro che hanno un contratto di locazione regolarmente registrato il cui canone mensile, al netto degli oneri accessori, non superi 516,45 Euro. E' richiesta la cittadinanza italiana, la residenza anagrafica nel Comune di Castelfidardo e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo, un reddito convenzionale inferiore a 12.585 Euro.

Entrambe le domande vanno presentate utilizzando esclusivamente gli appositi moduli gratuitamente forniti dal Comune. Per ogni informazione o richiesta, rivolgersi all'uff. segreteria, dott.ssa Elisabetta Giacché al numero 071/7829367.

Anna Maria Nardella
Assessore alle politiche sociali



L'assemblea dei soci fa il punto della situazione

Volontari esemplari

La fine dell'anno è tempo di bilanci per tutti ed è quello che anche l'AV.U.L.S.S ha voluto fare durante l'assemblea dei soci convocata il 15 gennaio u.s. proprio per fare il punto della situazione. Come abbiamo già avuto modo di dire, il resoconto è più che positivo, ma in questa sede ci preme sottolineare due situazioni particolari del nostro Nucleo.

L'aspetto più saliente è stato l'inserimento nell'associazione di cinque ragazzi, fuori all'occhietto del Nucleo ed esempio per noi tutti. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare pubblicamente Martina, Nicola, Serena, Simone e Sirio di aver scelto l'AV.U.L.S.S. per svolgere il loro volontariato, tra l'altro in modo esemplare e forse nel settore più difficile ed importante quale è il domicilio. Vogliamo citare proprio in questa sede quanto scritto da uno di loro per darvi l'opportunità di capire le spinte che muovono questi giovani a regolarsi ad altri più modesti: "...sentivo mia vita un po' vuota; all'apparenza avevo tutto: affetto di famiglia e degli amici, basi sicure per continuare la mia strada e cammine (anche religiose); non sapevo come esprimere il troppo amore ricevuto - a chi lo posso dare? Così per caso, ho ascoltato un volontario AV.U.L.S.S. proporre il mio caso - avevo trovato finalmente quello che mancava". Non c'è commento da fare, solo sperare che altri possano essere stimolati a percorrere strade simili nella loro vita.

Vogliamo poi portare alla ribalta due volontari che tengono alta la bandiera dell'associazione cui è doveroso ed anche un piacere assegnare due

premi "virtuali" per il loro grande impegno.

A prescindere dalla loro indiscussa professionalità, desideriamo sottolineare che tutt'e due regalano molto del loro tempo all'attività di volontariato: come dice il nostro presidente nazionale dottor Franco Bellugi, "liberano il loro tempo per darlo agli altri" e sappiamo quanto è prezioso il nostro tempo! Un grazie di cuore quindi sia a Renate Hofmann (foto sopra) che opera a domicilio e presso la RSA/C.H.I. ed è anche collaboratrice di segreteria, sia a Dora Sannapolesi (foto sotto), che svolge la sua opera di volontaria sia alla RSA/ Country hospital, che alla Casa di riposo, accompagnando spesso gli ospiti in altre strutture quando necessitano di cure o esami particolari, entrata nel nostro gruppo da anni di attività da "solista", portando in dono la sua saggezza e la sua esperienza. Non ci resta che cogliere l'occasione per augurare a tutti i lettori un anno lieto e fruttuoso.



Nucleo Avulus Castelfidardo



Gruppo Comunale: il 10 marzo l'assemblea ordinaria

Marche, donazioni in crescita

Il Centro Nazionale Trapianti ha reso noti i dati riguardanti le donazioni e i trapianti effettuati nell'anno 2002. Da essi si può rilevare che in Italia le donazioni sono state 18,1 (per milione di popolazione) rispetto a 17,1 del 2001 e, nello stesso periodo, le donazioni delle Marche sono passate dal 11,6 a 15,8 (p.m.p.) facendo salire la nostra regione dal quattordicesimo all'undicesimo posto in Italia.

Ancora migliori i dati relativi alla donazione delle cornee che vede la nostra regione al 6° posto in Italia con 85,8 donazioni p.m.p.

Una migliore organizzazione sul piano sanitario per quanto riguarda questo settore, una più diffusa informazione e una maggiore sensibilizzazione e disponibilità dei cittadini hanno messo in condizione la nostra regione di vedere le donazioni in costante aumento negli ultimi tre anni.

I prossimi appuntamenti per i soci AIDO e per tutti i cittadini sono così fissati: **10 marzo** ore 21,15, assemblea ordinaria del gruppo comunale; **11-18 maggio**, giornate nazionali della donazione/trapianto 2003.

Una associazione di volontariato per la protezione degli animali

Qua la zampa, ecco il programma

Si è costituita a Castelfidardo la nuova associazione di volontariato "Qua la Zampa". L'associazione ha lo scopo di provvedere ed operare per la salvaguardia e la protezione degli animali, nonché alla loro assistenza. Inoltre, promuove e realizza tutte le necessarie azioni a difesa, tutela e cura degli animali con particolare attenzione nei confronti degli animali domestici e/o affezionato (cani e gatti) anche al fine di limitare il fenomeno del randagismo. L'associazione agisce nei limiti della legge 266/91, svolge attività di puro volontariato attraverso le prestazioni personali e gratuite dei suoi aderenti e non persegue in alcun modo finalità lucrative.

Nei giorni scorsi è stato predisposto il programma per l'anno in corso che principalmente riguarda le seguenti attività: visita periodica al canile di Macerata, dove sono ricoverati i 50 cani

abbandonati di Castelfidardo ed oggi a carico del Comune che provvede al loro mantenimento; progetto di educazione sanitaria veterinaria per le scuole elementari di Castelfidardo; attività di promozione delle adozioni dei cani abbandonati e di quelli ricoverati al canile di Macerata; azioni varie di sensibilizzazione per la protezione, l'assistenza e la limitazione del fenomeno del randagismo.

Gli obiettivi della nuova associazione sono ambiziosi, ma per poterli realizzare è necessaria l'adesione di nuovi soci e volontari sensibili alle finalità proposte.

Tutti coloro che sono interessati possono liberamente farne per conoscere le modalità di adesione o comunque per contribuire al sostegno dell'iniziativa, telefonare al 348/1033042.

Associazione "Qua La Zampa" Castelfidardo



Gita in Sicilia dal 9 al 13 aprile; in sede il programma

Piano sociale, tutti attorno allo stesso tavolo

E' in corso di svolgimento, presso la sede AVIS di via Matteotti, una serie di quattro incontri organizzati dal centro servizi per il volontariato, per parlare della futura organizzazione del piano sociale. A questo corso partecipano tutte le associazioni di volontariato di Castelfidardo e di Osimo. Si tratta di un'occasione molto importante per conoscere i dettagli della legge quadro sui servizi sociali, legge 328/2000 che pone molta attenzione al mondo del terzo settore. In particolare, nelle linee guida per l'attuazione del piano, si fa riferimento alla volontà di favorire la partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni sociali, al fine di progettare e realizzare una rete di servizi e di interventi. Insieme a questa

iniziativa culturale, l'AVIS fidardense propone, come ogni anno, la gita sociale. Tradizionale appuntamento che quest'anno farà tappa in Sicilia, dal 9 al 13 aprile, con l'organizzazione tecnica dell'agenzia *Yucatan viaggi*. Chi volesse conoscere il programma dettagliato del tour, basterà recarsi nella nostra sede, dal lunedì ai venerdì, dalle ore 18 alle 19.

Avis Castelfidardo - Direttivo

Offerte:

Età 70 in memoria di Valisrio Capecci, da parte della moglie Pina Coletta.

Euro 86 in memoria di Valisrio Capecci, da parte dei fratelli e delle sorelle.



Quattro ragazzi di Castelfidardo si divertono a Dobbiaco

Settimana bianca con l'Anfuss



Un gruppo di ragazzi del Centro Arcobaleno e della Roller House ha avuto la gioia di partecipare alla settimana bianca organizzata per il secondo anno consecutivo dall'Anfuss Conero in località Dobbiaco. La vacanza sulla neve si è svolta dal 6 al 13 gennaio ed è stata occasione di puro svago e divertimento. I ragazzi di Castelfidardo che vi hanno partecipato, Paolo Moroni, Mirco Governatori, Emilio Marconi e Giorgio Gioacchini (ritratti nelle foto) hanno preso lezioni da un maestro di sci, danno vita ad una gara a mo' di saggio finale, effettuato escursioni a Cortina d'Ampezzo e paesi limitrofi salendovi in funivia, si sono dilettrati con lo slittino, dimostrando che il problema dell'handicap può essere – se non dimenticato – quanto meno superato. Ciò grazie a coloro che per professione o per scelta di volontariato si impegnano ad accompagnarli in queste ed altre attività di recupero; i ragazzi, tramite

l'Anfuss, frequentano tre volte la settimana anche la piscina di Portonero ad Ancona e praticano ipopertopia a Candia. Nel rinnovare dunque un sincero ringraziamento agli operatori del Forlauer e del Manast di Castelfidardo che spesso sono al loro fianco, cogliamo l'occasione per invitare i lettori che desiderassero fare un'esperienza come volontari, a mettersi in contatto con la sede Anfuss di Castelfidardo, sita in via Matteotti nel medesimo stabile dell'AVIS.



il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Libertà, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flauto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Brezze - Lerzo
Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968

La versione on line è consultabile sul sito del Comune

Il mensile su Internet

Dal ciclostilo alla versione on line: il mensile di informazione comunale segue il passo dei tempi. Con il 2003 ci sdoppiamo: oltre alla consueta copia cartacea che in questo momento avete probabilmente tra le mani, è possibile "leggere" anche su Internet. Un passo sollecitato da più parti, ma in particolare dai concittadini residenti all'estero e fuori regione che attendono sempre con ansia l'arrivo della spedizione postale per avere notizie sulla vita sociale e politica della nostra Castelfidardo. Quello che con linguaggio attuale viene definito formato "elettronico" del giornale, lo potete trovare sul sito Internet comunale, curato dal nostro Centro Elaborazione Dati. Nel "home page", la cosiddetta schermata introduttiva, "cliccando" sul logo della testata Il Comune di Castelfidardo, si entra nelle medesime pagine che siamo abituati a sfogliare. L'indirizzo da digitare per arrivarvi è: www.comune.castelfidardo.an.it/FID_Comune.com-index.htm. L'unica indicazione tecnica da dare è la seguente: per la visualizzazione e stampa è necessario che sia installato il software "Acrobat reader" (.pdf); chi non lo ha può "scaricarlo" gratuitamente posizionandosi sull'icona relativa.

Il numero dello scorso gennaio è stata una sorta di "spimerimentazione", ora diventerà una rivista consolidata che darà modo a tutti - vicini o lon-

tani - di leggerci bene e in 110 stessi momenti tramite un qualsiasi pc personale o computer connesso a Internet. E pensare che anche nel 1968, anno di fondazione del giornale, si era già in possesso di un foglio ciclostilato ovviamente in bianco e nero, nel 1976 assume la forma di tabloid.

Nel 1991 compare per la prima volta la testata a colori, che diventano dominanti a partire dal 1997, quando si passa alle attuali dimensioni.



Il saggio degli allievi dei corsi diretti da Roberta Camilletti pro Croce Verde

Arte e pace a passo di danza

Grande successo per lo spettacolo di danza in beneficenza della locale Croce Verde. La serata, patrocinata dall'assessorato alla Cultura, con la collaborazione della Pro-Loco, ha colto l'attenzione degli spettatori. Il balletto originale *Excelsior* di Luigi Manzotti, che risale al XIX, è stato ambientato nel XX secolo dall'abile regia di Roberta Camilletti, che con voce fuori campo ha riassunto i progressi scientifici e tecnologici, nonché i tragici sociali raggiunti usando la danza come rappresentazione dello stesso racconto. In effetti, così è la danza se non l'espressione dei nostri sentimenti e dei nostri vissuti? La scena d'apertura è stata molto suggestiva, suscitando nel folto pubblico, il risveglio dell'immaginazione per il confronto tra due personaggi allegorici il *genio delle tenebre*, rappresentato da un espressivo danzatore classico (Guido Merendoni) che, nel pas de deux con la *Luce* (Eluana Brusca), viene respinto.

Poi, l'ingresso in scena di tante altre figure rappresentative i *geni dell'umanità* (Nicla Angelini, Laura Bastari, Arianna Catena, Anna Guerrieri, Elisa Mazzieri, Elisabetta e Federica Mazzieri, Roberta Nuzzaci, Francesca Polenta e Cecilia Ricci), che anticipano la vittoria della salvezza (Silvia D'Angelo). Anche la storia di Castelfidardo di un suo illustre cittadino, Paolo Soprani, è emersa: Vittorio Polenta ha calzato alla perfezione la parte del fisimonista. Passando poi per gli Stati Uniti e il musica rock, siamo stati trasportati nell'era post-moderna di telefonini ed informatica. Il leit-motiv è stato il richiamo a coloro che hanno segnato il corso dello scorcio per saggezza e impegno per la pace; Gandhi, Papa Giovanni XXIII. Con l'ingresso sulla scena di bal-



lerine in tutti che sventolavano bandiere di vari paesi, si è sintetizzato benissimo questo messaggio di pace. Si può ben dire che il Centro Studio

Danza abbia fatto passi da gigante. Quando una scuola non solo riesce a mettere in scena con maestria e buon gusto ben 150 allievi, ma può anche vantare una propria allieva divenuta maestra di danza (Elisabetta Mazzieri), ci si rende conto che ha svolto una proficua promozione dell'arte, qual è la danza. Per altro il C.S.D. contribuisce a favorire la diffusione della danza anche tra i maschi, offrendo buone di studio annuali. In conclusione, sono proprio adatte le parole di Rudolf Orthwine: *La musica, il canto e la danza: tre Apostoli di Pace*. Un sincero grazie alla direttrice e insegnante Roberta Camilletti, alle insegnanti Apostoli e Mazzieri, agli allievi ed a tutti i soci e collaboratori del Centro Studio di Castelfidardo.

Anna Carla Jodras
Nella foto Nisi in basso l'assessore Soprani, il presidente della Croce Verde Massimo Magi e Roberta Camilletti.



Quindici anni di attività, segno di una crescente vivacità culturale

L'Agorà, una scommessa vinta

Con la pitura gotica nelle Marche si è inaugurato il 15° anno di attività dell'associazione culturale L'Agorà. "Alta cultura" ha pronunciato l'assessore Mirco Soprani salutandolo il numeroso e colto pubblico presente in sala, "opera meritoria e grande successo culturale aperto a tutti, che è andato sempre più in crescita e che ogni anno numerosi adepti provenienti da ogni dove", ha puntualizzato il presidente della fondazione Carlo Loreto, Claudio Cipolletti. In una sala gremita (come testimonia la foto), la presidente Marisa Catani Bietti, ricordando quel lontano 1989 in cui con grande passione sorretta da tanta determinazione, puntò sulla cultura proprio a Castelfidardo dove regnava il gran benessere econo-



miore, la scommessa è stata vinta. Oggi il bisogno di crescere e di acculturarsi è una realtà.

Relatori di prim'ordine: illustri docenti universitari e raffinati critici stanno conducendo, attraverso un excursus che tocca le varie discipline, a conoscere un Medioevo tutt'altro che buio, ma pieno di risvolti che preludono già al rinascimento, attraverso l'arte, l'architettura, la storia, l'archeologia e poi la filosofia e le scienze. La prima metà del viaggio culturale guidato dallo storico dell'arte prof. Stefano Papetti (nella foto con la presidente Bietti), sarà la città di Parma, con la visita alla mostra sul *Parmigianino* per proseguire poi a Cremona, cittadina fuori dagli itinerari turistici abituali. Un ringraziamento va all'assessorato alla cultura del Comune di Castelfidardo, alla fondazione R. Ferretti, unitamente a Italia Nostra e alla Provincia di Ancona.



mico e la gente si dedicava esclusivamente al lavoro senza lasciare spazi per una crescita inte-

Confermate le attività a sostegno della memoria storico-culturale

Il Centro studi storici fidardensi si rinnova

Lo scorso 1° febbraio si è tenuta presso la sala conferenze Ciriaco Mordini, l'assemblea pubblica del Centro Studi Storici Fidardensi.

All'ordine del giorno erano previsti i seguenti argomenti: analisi economica economica e sociale del C.S.S.F. proposte ed attività in progetto e in corso; accoglimento nuovi soci; elezione degli organi statutari: consiglio direttivo, collegio dei probrivari - revisori dei conti, presidente; varie ed eventuali. L'assemblea è stata presieduta dall'ingegner Tiziano Baldassarri, il quale ha ricordato le finalità dell'associazione richiamando l'attenzione sull'importanza e la necessità di salvaguardare la memoria storica culturale della città.

Il presidente ha inoltre esposto le attività che il Centro intende svolgere nel corso dell'anno come la pubblicazione dei *Quaderni di Castelfidardo*, una collana di fascicoli con cadenza trimestrale ed il consueto appuntamento con la Strenna di Natale.

In ultimo, dopo il saluto ed il ringraziamento ai nuovi soci, si è proceduto al rinnovamento degli organi statutari; l'assemblea ha quindi eletto i nuovi membri del C.d.a. che risulta così composto: Baldassarri Tiziano, presidente; Bislini Renzo presidente onorario; Bugliacchi Paolo vice presidente; Cappanni Lucia segretario; Cesaroni Marino, Magnatera Tonino, Trucchia

Alfio, consiglieri. Compongono invece il collegio revisori dei conti Beniamino Bugliacchi, Adriana Luchetti e Palmiro Possanzane. Nell'agguerra a tutti i neo eletti un proficuo lavoro si rinnova l'invito a contattare il CSSF proponendo lavori o ricerche inerenti personaggi e fatti riguardanti la storia cittadina. I riferimenti per contattarli: tel./fax: 0717820188, email: t.baldassarri@iscalinet.it.

Paolo Cuccionei, nella ricorrenza dell'otto marzo, dedica alle donne la sua ultima poesia.

Castelfidardo, 4 febbraio 2003

Miranda

Il mio intelletto tanto non arriva al cospetto di tua superba bellezza appar bianca e s'illumina l'anima tua quant'ella rende timida la luna.

Il mio dimora sublimato l'olfatto puelvi profumati, fiori chiamati rose: "essenza"

L'indole veritiera dell'amore senza graffiarsi tra le spine passa, caparbio il sentimento dei trasullarsi, l'oscenità nell'agguerra scivolando ad ambire il tutto, ciò affinché non appassisca.

Paolo Cuccionei

Le impressioni di uno studente sul dibattito svolto all'Astra

L'incontro con Crepet tra risposte e dubbi in sospenso

16 gennaio 2003: Paolo Crepet (nella foto Nisi) incontra i giovani, la scuola, le famiglie e la cittadinanza. Quelli conclusioni, impressioni, risposte e quali critiche? Personalmente, trovo che siano scaturiti importanti spunti di riflessione ma che non siano state dato sostanzialmente risposte e soluzioni propositive. La nostra vita si è allungata, l'adolescenza, l'età della crisi si protrae sempre più a lungo ma il tempo a nostra disposizione continua ad essere impiegato in maniera frenetica; produttiva; raramente in maniera costruttiva, "educazionale". Come può l'educazione sviluppare in noi ragazzi la coscienza del nostro tempo, quali i criteri per sfruttarlo ed impiegare al meglio? E' vero, abbiamo maggiori possibilità e potenzialità da sfruttare (una cultura meno elitaria, facilità di comunicazione, internet...) ma quali sono gli spazi reali di espressione di noi giovani? Nella nostra vita il quarto senso che sta dallo stesso professore, il problema è stato messo in luce tramite la "poetica della cameretta". La camera è ormai l'ultimo "approdo" della nostra fantasia e libera espressione di fronte alle costrizioni sociali spesso "benspensanti": uno spazio troppo "stretto" che diventa calostrofico di fronte alla luce ordinata della casa (allegoria del mondo esterno). Dunque noi potenzialità e mezzi per esprimersi, ma senza spazi reali. Che cosa possiamo fare? Non certo ricreare all'uso di sostanze stupefacenti. La frustrazione può a volte portare all'autodistruzione. Era

questa la logica del mio intervento, in parte franteso come atteggiamento vittimistico di fronte ad una auspicabile meritorietà. E qual è il ruolo dell'educatore, come valutare la sua validità ed autorevolezza? In un mondo in cui gli strumenti comunicativi sono accessibili a tutti il vero problema è diventato non più come comunicare ma cosa. Penso siamo tutti d'accordo nell'esigenza di valutare gli insegnanti; ma i problemi nascono sul metodo di valutazione (su cui si è infatti scaldata la discussione durante l'incontro). E' ovvio che l'insegnante non può determinare il messaggio; non siamo ancora arrivati all'addestramento delle coscienze, ma non può nemmeno limitarsi ad spiegare i suoi meccanismi e trasmettere erudizione. Il suo ruolo dovrebbe essere quello di trasmettere invece passione, passione per la comunicazione, per la cultura e per l'"incontro" e di far nascere il rispetto dell'altro. Senza, diventerebbero sempre più individuali, non persone, chiusi nella solitudine delle nostre "camerette", spaventati dalle infinite stanze dietro quella porta in cui non sempre possiamo muoverci in totale libertà, ma appunto nel rispetto dell'altro.



Un ringraziamento all'amministrazione comunale, in particolare all'assessore alle politiche giovanili Mirco Soprani, che, insieme alla nostra scuola, ha promosso e organizzato l'iniziativa.

Michele Giacanti
V.B/S.T. I.S.I.S. Osimo - Castelfidardo

MANIFESTAZIONI CULTURALI

dove, come, quando

Martedì 4 marzo (ore 14.30)	Ple Michelangelo	<i>Carnevale Castellano</i>
Martedì 5 marzo (ore 18.15)	Sala Convegni	<i>Agosti: religiones novae</i>
Venerdì 7 marzo (ore 21.15)	Sala Convegni	<i>La suggestiva della natura: i fiori di Bach</i>
Lunedì 10 marzo (ore 21.15)	Teatro Astra	<i>Il sogno di una notte di mezza sbernia</i>
Martedì 11 marzo (ore 18.15)	Sala Convegni	<i>Agosti: stregoneria ed esoterismo</i>
Sabato 15 marzo (ore 21.15)	Auditorium	Concerto Corale Racchini: <i>Chiamati con il tuo nome</i>
Martedì 18 marzo (ore 18.15)	Sala Convegni	<i>Agosti: dibattito politico dal medioevo all'età moderna</i>
Sabato 22 marzo (ore 21.15)	Sala Convegni	<i>Rassegna terre dei suoni: Sax Quartet</i>
Martedì 25 marzo (ore 18.15)	Sala Convegni	<i>Agosti: interpretazione del bestiario medievale.</i>
Venerdì 28 marzo (ore 21.15)	Chiesa S.Agostino	<i>Rassegna terre dei suoni: duo Ceconi Solai</i>
Venerdì 28 marzo (ore 21.15)	Sala convegni	<i>Il misterioso mondo del sottobosco: i funghi</i>

Dirette da Raoul Melotto, nove lezioni gratuite sul cinema moderno Ciak, si gira: un corso su Roberto Rossellini

Dopo il successo di adesioni dello scorso anno, gli assessorati alla cultura e politiche giovanili ripropongono un nuovo corso sul cinema moderno. Le nove lezioni, tenute da Raoul Melotto, si terranno alla sala convegni da lunedì 10 fino a venerdì 21 marzo. Tra fede e anarchia: il cinema di Roberto Rossellini è il titolo di questa edizione. Roberto Rossellini, maestro indiscusso del Neorealismo italiano e fondatore del cinema moderno, è ancora oggi un regista che sfugge a un'analisi chiara e coerente del suo cinema. Come riconosce in *Europa '51* lo stesso autore di *Roma città aperta*. È possibile ricostruire dalla famosa trilogia sulla guerra agli ultimi lungometraggi un comune denominatore, una costante "rosselliniana"? Invoato alla critica italiana fin dai primi lavori, contestato per la vicenda personale con l'attrice Ingrid Bergman, Rossellini non abbandonò mai l'intento di realizzare un cinema ai margini delle grandi produzioni, lontano dai cliché commerciali. In lui rimane un'idea tutt'affatto personale di cinema, di messa in scena, di attore, che ancora oggi è incante e ci fa riflettere. Il corso seminario intende illustrare quest'idea attraverso un'analisi

particolareggiata delle sequenze più celebri dei suoi film, collocando ciascuna opera in un ordine non più cronologico, ma estetico e morale della vita del regista. Scelse dal verrano, le singole scene decente, non commentate con l'aiuto degli studenti, per dar vita a nuovi spunti di discussione e di riflessione sull'opera del regista (nella foto).



Nove come detto, le lezioni in programma, con una proiezione il cui titolo verrà definito con gli studenti. Le lezioni verranno divise per tre unità tematiche: il grado zero del cinema ovvero la "trilogia neorealista" (*Roma città aperta*, *Paisà*, *Germania anno zero*); la confessione (*La paura*), lo scandalo (*Germania anno zero*), il miracolo (*L'amore*); l'attesa o l'incontro impossibile (*Stromboli*, *Europa '51*, *Viaggio in Italia*, *La paura*). Le iscrizioni alla sala (a frequenza gratuita) si prendono presso la biblioteca comunale (tel. 071-7825360) tutti i pomeriggi.

Il gruppo organizza due conferenze e presenta l'attività escursionistica Nuvolau, la natura nel cuore

Il gruppo Nuvolau riprende l'attività escursionistica e la presenta in un originale mix tra natura e cultura. Il programma messo a punto per il 2003 verrà infatti reso noto nel corso dell'incontro che si terrà venerdì 7 marzo (ore 21.15) presso la sala convegni del Comune sita in via Mazzini. Una serata a cura del dott. Maurizio Bacciani dedicata a la suggestiva della natura: i fiori di Bach, cui farà seguito l'appuntamento del 28 marzo (stessa ora e medesima sede) che metterà invece a fuoco il misterioso mondo del sottobosco: i funghi, relatore Marco Pupa e gruppo micologico di Recanati. Volte e organizzate dal gruppo fidaridense in collaborazione

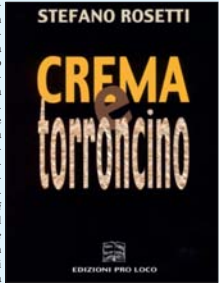
con l'assessorato alla cultura, queste due date fanno da... arapista alla stagione "ludica". Con l'arrivo della primavera, il Nuvolau si rimette infatti in marcia per esplorare sentieri e panorami mozzafiato: la prima uscita è fissata per domenica 30 marzo, con l'ormai immancabile tappa sul Monte Conero - anello della gradina, una "turistica" accessibile a tutti. Nel prossimo numero di questo mensile, pubblicheremo il calendario completo, che sarà reperibile in vari altri punti tra cui lo Sci Club di Castelfidardo dove si raccolgono anche le iscrizioni (071-7820233) e l'Informagiovani comunale (071-7825360).

E' la sua terza raccolta di poesie: Stefano Rosetti la dedica alla madre Crema e Torroncino, frammenti di vita

"Non sono un poeta ma una persona attenta alle cose che capitano, incline a commuoversi facilmente". La semplicità di Stefano Rosetti si trasmette e rivela nei suoi scritti ispirati dal vissuto, dalle comuni cose, dai sentimenti, dalle stanze quotidiane. Un testimone vigile e sensibile, che prende spunto da un impetuoso approccio alla realtà, come ha sottolineato nell'introduzione la prof. Margita Monaci. Impartito presso il locale ufficio postale, ma poeta nell'animo, Rosetti ha raccolto nella sua terza pubblicazione tre anni di viaggi, sensazioni, impressioni. Dopo *Pensieri randagi del 1995* e *Lo scherzo del '99*, ecco dunque *Crema e Torroncino*, presentato in un suggestivo alternarsi di strofe e musica (grafici a

Maria Teresa Strappati con il gruppo dell'Accademia) lo scorso 8 febbraio davanti ad una platea folta e interessata. 61 le poesie, frammenti di vita unica che in quanto tale non va scapitata. Una raccolta che Rosetti ha dedicato alla madre, il cui gelato preferito - alla crema e torroncino - è metafora del carattere di donna dal vecchio stampo ma capace d'infinita dolcezza.

Con il sostegno dell'assessorato alla cultura, il contributo della Fondazione Carlo rappresentata dal suo vice presidente Marco Tombolini e della Pro Loco, il libro è reperibile gratuitamente presso la libreria Aleph e la Pro Loco stessa: eventuali offerte saranno devolute in beneficenza.



Sold out per Ale & Franz. Il 10/3 la commedia napoletana con Scarpetta Una mezza sbernia all'Astra

Altri due inviti a teatro rivolti alla cittadinanza dall'assessorato alla cultura e da Forte Garofoli. Dopo il successo della commedia brillante di Molière portata efficacemente in scena dalla Compagnia delle Indie occidentali (*Il Borghese gentiluomo*, nella foto Nisi sotto) e dall'eccellente cast guidato dal regista Gianluca Guidi (*Improvvisazione di Versailles*), approdano all'Astra due generi completamente diversi fra loro e dai

data per esaudire tutte le richieste ma è proprio nella nostra città che i due comici chiudono la grande tour.



Lunedì 10 marzo, ore 21.15, spazio alla commedia napoletana con "Sogno di una notte di mezza sbernia" di Eduardo De Filippo, a fianco del quale il protagonista, Mario Scarpetta (nella foto), iniziò giovanissimo la sua carriera artistica. Il testo fu messo in scena per la prima volta dal teatro umoristico I De Filippo, nella stagione 1936-37 e fu tratto anche un film nel 1959 con Eduardo, Pupella Maggio e Pietro De Vico. Ad interpretarlo oggi, a distanza di 67 anni con Mario Scarpetta altri attori della tradizione commedia napoletana, scene e regia di Bruno Garofalo, musiche di Antonio Sinagra e costumi di Silvia Polidori. La trama racconta a suo modo il rapporto tra sogno e realtà. Protagonista Pasquale Trifone, un fachino che tra una bevuta e l'altra, fu un sogno destinato a cambiargli la vita: Dante Alighieri gli dà quattro numeri da giocare al lotto. Pasquale li gioca e vince. L'avverarsi della premonizione fa felice l'intera famiglia ma non Pasquale: il sommo poeta gli aveva predetto anche il giorno e l'ora esatta della sua morte. Trepidante aspetta l'arrivo del giorno fatale e...il resto lo scoprirete dal testo. Per informazioni, Pro Loco tel. 071/7829877 - biglietto numerato il prezzo unico di 13 Euro.



precedenti. Come già annunciato, l'ultimo giorno del mese - venerdì 28 febbraio ore 21.15 - Ale & Franz propongono *2620 duecenti*. Reduci dallo straordinario successo dello Zelig, sia teatralmente che del tour estivo, Alessandro Bessenti e Francesco Villa "intrigano" lo spettatore con un recital che narra l'incontro, il dialogo, le incomprendimenti e i ricordi di cinque coppie di amici. I riconoscimenti di pubblico e critica raccolti in giro per l'Italia, trovano riscontro nella nostra Castelfidardo, dove i biglietti sono andati esauriti in fin fretta da mese prima della data dello spettacolo. Si è tentato di trovare una seconda

4 marzo: piazzale Michelangelo è il cuore di questa 44° edizione

Carnevale Castellano, tutti in pista

Squadra che vince - e così si può dire nello sport - non si tocca. E così il *Carnevale Castellano*, giunto alla sua edizione numero 44, ripropone la formula dello scorso anno, che ha attirato migliaia di maschere e di cittadini festosi. Da via XXV aprile (piazzale Excelsior), passando per le vie Donzetti e Mattiotti, per piazzale Don Minzioni, confluiscono poi su piazzale Michelangelo, questo è il percorso scelto per il martedì grasso, teso a evitare il centro storico a causa

dell'impmonenza dei carri che le scuole - con il consueto entusiasmo - stanno preparando per l'occasione. E proprio la sfilata dei carri allegorici, gli spettacoli animati dagli studenti, dolciumi, castagnole e vino offerti con la collaborazione dei Comitati di quartiere dell'amministrazione Comunale e la Pro Loco, sono gli ingredienti che il 4 marzo (o martedì dalle 14.30) faranno vivere una giornata di spensieratezza. Un consiglio: occhio ai pirati! Chi vuol intendere...

Una rassegna concertistica per conoscere atmosfere ed etnie lontane

Terre dei suoni, la musica che viene incontro

Le *Terre dei suoni*: un titolo accattivante per una rassegna che rivendica una certa originalità. La proposta dell'assessorato alla cultura muove infatti dalla volontà di creare appuntamenti itineranti: eventi, progetti musicali e non, portati nei quartieri della città con l'obiettivo di far conoscere al pubblico repertori e formazioni non comunemente utilizzati nelle tradizionali stagioni concertistiche.

America latina, Europa centrale e dell'Est a sottolineare le differenze storiche e culturali.

Le formazioni, composte da giovani musicisti del Conservatorio, mirano a evidenziare il variegato panorama sonoro e le sue potenzialità espressive.

Questo il programma:
Sabato 22 marzo (ore 21.15): Sala convegni, Sax quartet (Indio Valente, Maggiori Caterina, Bastrelli Davide, Fanesi Andrea).
Venerdì 28 marzo (ore 21.15): S'Agostino *Azou Piccicato* (Ceconi Daniele, chitarra, Solai Elena, flauto);
Venerdì 4 aprile (ore 21.15): Crocette, *Accordions Duo* (Baldorini Joselito-Mari Marina);

Corale Racchini: canti, immagini e dialoghi di solidarietà

Chiamati con il tuo nome

Sabato 15 marzo, l'Auditorium San Francesco (ore 21.15) ospita il concerto di solidarietà della Corale "Padre Severino Racchini" in favore dell'A.V.S.I. iniziativa patrocinata dal Comune di Castelfidardo, assessorato alla cultura. *Chiamati con il tuo nome* è il titolo del nuovo spettacolo che fa seguito all'importante esperienza dell'anno scorso, applaudita con unanime consenso a Loreto, Jesi, Corridonia e, ovviamente, Castelfidardo. Gli elementi che caratterizzano il successo di questa compagine - nata negli anni novanta nella parrocchia di S. Agostino - sono la buona tecnica corale, la scelta dei canti, tratta dal ricco patrimonio storico della musica sacra, i testi recitati e le immagini proiettate che unite alla parte cantata, formano una struttura composita che consente allo spettatore di entrare in una

singolare esperienza di ascolto e partecipazione. Le due date previste nella nostra città (la "prima" presso la Chiesa S. Agostino il 23 febbraio alle 18.00) sostengono alcune opere di solidarietà legate al Progetto *Quemadas* (Brasile) e all'AV-SI (Associazione volontari servizi internazionali) proiettate, soprattutto, sui problemi dell'infanzia in paesi del terzo mondo. Il titolo riprende una citazione della Bibbia tratta dal libro del profeta Geremia, e tutto il concerto, come nelle sacre rappresentazioni - che anticamente si svolgevano nelle maggiori città, davanti alle cattedrali - racconta e descrive alcuni episodi della vita di Gesù Cristo, in risposta ad alcune domande "reali" che l'uomo, ogni giorno, da sempre, si pone.

Sergio Borghetti

Al via la dodicesima stagione agonistica del gruppo ciclistico

Silga, tutti in sella

E' tempo di rimettersi in sella. Il gruppo ciclistico di Silga inaugura la stagione agonistica 2003 presentando ufficialmente domenica 2 marzo presso il ristorante "da Perpe", la squadra che gareggerà a livello regionale e nazionale nella categoria dilettanti Juniores. E' l'avventura numero dodici per il team del presidente Paolo Baldoni e del direttore sportivo Franco Fagiani, un impegno che affonda le sue origini nella passione per uno sport che è fatica ma che accompagna i giovanissimi protagonisti in una crescita atletica e caratteriale. Già nel recente passato, i corridori hanno reso vincente il nome della Silga e di Castelfidardo sulle strade di tutta Italia. Si riparte dunque da una solida base e con fieri propositi grazie al contributo di sponsor sensibili e partecipi. Alla Silga spa si affianca una lunga teoria di ditte fidandesi: Fra Me snc, Cintioli, Giubertis spa, Adelmo Coppari & C., Seriragap, Cuenes elettronica, F.C. di Frattini



Elio, Foridra, B.G. Infissi e Color Sistem. E se da un punto di vista organizzativo uno dei fiori all'occhiello è la gara Nazionale che si svolgerà nel circuito di Acquaviva il 27 luglio, ecco la squadra (foto) allestita per l'anno 2003: Daniele Romoli, Marco Santoni, Michele Pio Vainella, Emanuele Zatti (dilettanti juniores 2° anno), Marco Montesi, Riccardo Radini e Paolo Raffaeli (dilettanti Juniores 2° anno).

Federici e i due Storani e conquistano il podio a Forca Canepine

Sci Club, un avvio di stagione fulminante

Parte alla grande la squadra agonistica dello Sci Club Castelfidardo, con grande soddisfazione del presidente Mauro Mezzelani e del responsabile tecnico Enzo Ciavattini, sempre presente al seguito dei nostri atleti. Nelle gare promozionali a Forca Canepine, che potrebbero essere valide anche per le qualificazioni del Cuni (comitato Umbro-Marchigiano) sono saliti sul podio: Alessio Storani, terzo nello slalom gigante, categoria allievi; Eros Federici al suo debutto nell'agonismo, ha conquistato con determinazione un secondo posto nella categoria ragazzi. Michele Storani, passato nella categoria giovani, una delle più difficili, ha ben figurato con un quarto posto. Anche meglio sono andate le cose nello slalom con Storani vincitore e Federici terzo. Ulteriore conferma, della preparazione tecnica ed agonistica degli atleti si è



avuta il 2 febbraio, sempre a Forca Canepine, con un magnifico primo posto nella categoria allievi di Alessio Storani e la conferma al secondo posto in gigante di Eros Federici. La squadra agonistica ragazzi (nella foto) è composta anche da Alessandro Manzotti, Damiano Fantini, Daniele Fiorentini e Gianluca Bonifazi.

Crescono i praticanti, la società del presidente Giambartolomei si adegua

Skating Castelfidardo, una nuova alba



Dopo un periodo passato nell'anonimato, la società Skating Castelfidardo è tornata a pulsare. Grazie all'entusiasmo dei bambini per il pattinaggio artistico a ruote, alla costanza dei genitori che li supportano e all'entusiasmo dell'allenatrice Tatiana Soccetti, la società è arrivata a contare tra le sue file ben 25 atleti tra maschi e femmine. Eh, si, cari let-

tori, non pensate al pattinaggio come ad uno sport prettamente femminile per il quale basta essere apprezzate; il pattinaggio necessita anche di potenza fisica! Visto il numero crescente di praticanti, la società ha rinnovato il suo Consiglio Direttivo, per meglio affrontare le nuove esigenze, mantenendo nel ruolo di presidente Amleto Giambartolomei. La convinzione di dover disporre di mezzi tecnici adeguati per affrontare le numerose manifestazioni agonistiche ha spinto la società a rivolgersi ad un'allenatrice che vanta persino un titolo mondiale: Laura Marzocchini.

In questo periodo, i nostri atleti si stanno allenando sulla pista del Green in Contrada Rigas. E' qui che vi aspettiamo se vorrete avvicinarvi a questo sport tanto affascinante. Per informazioni tel. 071-781161/071-781673.

Ciclismo, tra i veterani, classe amatori

Vigiani: campioni si diventa

Pedala pedala, ci si tiene in forma, ci si appassiona e si raccolgono anche successi inaspettati: è il caso di Henry Vigiani. Il campione del team Ponte di Villa Musone, il nostro concittadino (nella foto) ha raccolto importanti risultati nella classe "amatori", categoria veterani, di uno sport come il ciclismo che è sinonimo di allenamenti e tanti sacrifici. Una "vocazione" scoperta casualmente circa cinque anni fa a cui si dedica nel tempo libero. E le soddisfazioni non mancano. Nella scorsa stagione agonistica, Henry ha partecipato a ben 26 corse. Ha vinto il giro delle Marche, arti-



colato su quattro tappe: due quarti, un ottavo posto e il successo sul traguardo di Porto San Giorgio lo hanno fatto schizzare in testa alla classifica combinata. Poi, la prestigiosa vittoria a Montecosaro e i campionati mondiali "amatori", categoria veterani, di categoria svoltisi a Cagliari, dove si è piazzato al 26° posto assoluto su ben 800 iscritti. Insomma, per questo atleta i 40 anni di età sono davvero l'alba di una seconda giovinezza. In questo periodo, prepara col proprio team la nuova stagione: il primo appuntamento è ben 26 corse. Ha vinto il giro delle Marche, arti-

A metà marzo Castelfidardo ospita le prime tre giornate di serie A1

Scacchi: al via l'attività agonistica 2003

Sono iniziati i campionati italiani a squadre 2003: il 16 febbraio si sono disputati i primi incontri dei vari campionati, dalla serie B alla promozione regionale. La Silga Castelfidardo (B) ha fatto visita al Perugia, mentre le altre due formazioni cittadine impegnate in serie C, hanno sfidato le squadre di Cupramonte e di Porto Sant'Elpidio. Per quanto riguarda la serie A1, la Federazione Scacchistica ha assegnato a Castelfidardo l'onore e l'onere di ospitare le prime tre giornate di campionato. Grande è la soddisfazione del direttivo del circolo, che vede premiata la serie e forza organizzativa a livello nazionale. Vedremo quindi la Compagnacci Castelfidardo sfidare le squadre di Montecatini Terme, Penne e Perugia presso l'hotel Parco reso disponibile ad ospitare sia la manifestazione che le squadre. Un evento attesissimo da parte di tutti gli appassionati marchigiani, che vedrà sfilare 15, 16 e 17 marzo i migliori giocatori italiani professionisti. La formazione locale sarà guidata dal maestro Fabio Bruno, approdato per motivi



economici ad un'altra squadra, ma avrà in forza, dopo tre anni di assenza, il fortissimo maestro Fide Diego Sebastianelli. Infine, segnaliamo che anche quest'anno in preparazione all'attività agonistica, una nutrivissima rappresentanza di giocatori del circolo scacchi di Castelfidardo parteciperà all' torneo Internazionale di Saint Vincent in Valle D'Aosta, uno dei più prestigiosi tornei europei; faranno parte della comitiva: Bontempi, Diotallevi, Foglia, Mircoli, Marconi, Bonoli, Balanti e Vaskova. Nella foto, i partecipanti all'edizione 2002 di saint Vincent in una pausa.

Aletica Amatori Avis, ripresa l'attività agonistica con le campestri

Pizzicotti, Cingolani, Carli e Magrini subito a segno

Dopo la pausa natalizia, l'attività agonistica dell'atletica amatori Avis è ripresa con le campestri. In calendario, la Fidal ne ha messe tre: il 19 gennaio a Marino del Tronto, il 2 febbraio a Urbina (qui si riferisce la foto) e il 9 febbraio a Monte Urone: le prime due sono valide per il campionato di società, l'altra per quello individuale. Quando scriviamo si conoscono soltanto i risultati della prima, poiché l'elaborazione dei dati richiede tempi lunghi: la podistica avversaria, presente con 11 atleti, si è classificata 16° su 39 in campo maschile e 13° su 37 nel femminile. Tra le donne, si sono fatte onore Carla Pizzicotti e Maria Cingolani, prima e seconda nelle rispettive categorie; tra gli uomini, bene Germa-



no Carli e Graziano Magrini, primo e terzo. Da segnalare anche le prove di Paolo Carli e Giovanni Baldassari, autori di ottimi quarti posti, e di Bruno Isolani, quinto decimo in una batteria di ben 93 concorrenti.

Volley, le ragazze di Mr Capriotti protagoniste nel torneo di B1

Marche Metalli, tira e molla in testa

Con l'inizio del girone di ritorno è entrato nel campionato di serie B1 di volley femminile e per i club fidandesi ci sono buone notizie. Le Marche Metalli è senza ombra di dubbio una delle protagoniste del torneo. E non può essere altrimenti per una squadra che su 15 incontri disputati ha raccolto ben 11 vittorie e 4 seconde

primi verdetti sono già stati emessi o quasi, altrettanto non si può dire delle zone alfa della classifica dove i giocatori sono ancora aperti. Infine, ricordiamo che si è interrotto il rapporto di collaborazione con il vice-allenatore Francesco Napolitano; al suo posto Massimo Ciabattoni.

Alessandro Paolinelli

Nel campionato di seconda divisione, castellane protagoniste

Gsd e Vigor, derby d'alta quota

Un derby al vertice val bene una cronaca flash. Le due formazioni cittadine, Vigor e Gsd, si sono incontrate all'altezza della terza di ritorno. Non ci sono stati vinti o vincitori: perfetta parità. Il risultato di 1-1, sostanzialmente equo, non pregiudica le ambizioni del GSD, che è sempre in vetta alla classifica e consente al tempo stesso alla Vigor di rimanere in zona play-off. Dopo un primo tempo incoloro, la partita si è ravvivata nella ripresa. Al 48' il Gsd è andato a segno con un calcio di punizione di Polinori, mentre il pareggio della Vigor è giunto quasi allo



scadere su un calcio di rigore insaccato da Verdinielli. Successivamente, la tensione in campo è salita: Sfugge qualche parolina, qualche sfottò di troppo, scoppia una piccola scaramuccia. Niente di eccessivo, ma certamente evitabile visto che molti giocatori hanno militato in entrambe le società e sono legati da un rapporto di amicizia. L'incontro era iniziato con un minuto di raccoglimento per ricordare l'avvocato Agnelli. Nelle foto Pacioni, qualche immagine della gara.

